

Sommario

Il saluto del Sindaco	3
Il saluto del Presidente	4
Il saluto del Direttore	5
Mappa della Fiera	6
Programma della manifestazione	8

■ PERSONAGGI

Da Lonato al Texas per un film	13
Ricordo di Renzo Capuzzi	16
Simone Bonatti	19

■ APPUNTAMENTI

Salone del ciclo tra ruote e memoria	20
Vespa Club Sirmione	21

■ STORIA

Lonato sotterranea	22
Il Duce a Lonato	30

■ TRADIZIONE

Ricordi di un tempo	36
Proërbe.....	38

■ TERRITORIO

"Porta a porta"... a primavera si parte	40
---	----

■ CULTURA

Tutti uniti con il FAI	42
FAI, XXII edizione della Giornata di Primavera	46
Gara gastronomica "El chisöl de la me nona" per le scuole ..	50
Scuola di musica "Paolo Chimeri"	51

■ SOCIALE

Gruppo Pro Madagascar - Lonato del Garda	52
Protezione Civile	53
Basta con i furti nelle nostre case	55

■ SPORT

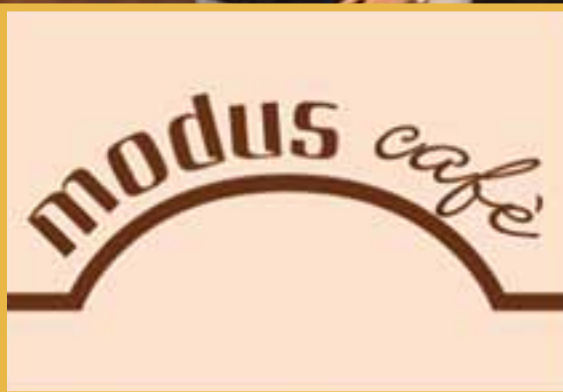
Pattinaggio artistico a rotelle	56
Virtus Feralpi Lonato	57
Centro Volley Lonato insieme per crescere	59
Polisportiva Lonato del Garda	60
G.S. Lonato 2, non solo sport	61

■ MANIFESTAZIONI

Concorso e mostra di pittura Gienne 2013/2014	62
Roller Show	64
Alberi di Natale	65
iTown - Touch the City	66

■ ENOGASTRONOMIA

Appuntamento con la Deco	68
Regolamento gare gastronomiche Salam e Chisöl	71
Le serate florovivaistiche in memoria di Camillo Tarello ..	72
La serata dedicata al costruire e all'abitare sostenibile ..	73
Töt porsöl	74
Il Comune e il pubblico, numeri utili	79



*"dal 1968
Bar, caffè e... golosità!"*

"L'eccellenza del cioccolato. Le golosità per te e da regalare: Agrimontana, Andrini, Damman, Domori, Lindt, Sperlari, Venchi, selezione di vini dolci pregiati e piccoli oggetti da regalo... solo da noi."



"Ogni terza domenica del mese aperitivo con musica dal vivo e ampio buffet!"

"Un ambiente unico, elegante e familiare per un'ottima colazione, un panino veloce o un aperitivo in compagnia."



Via Girelli, 1 - 25017 Lonato del Garda
Tel. 030 9132876 - moduscaf@gmail.com
Seguiteci anche su Facebook

**Programma per la fiera
di S. Antonio Abate:**

SABATO 18:
Dalle ore 15:30
degustazione vini locali
accompagnata da buffet

DOMENICA 19:
Festa anni '50
A partire dalle ore 15:00
acconciature a tema
fatte da un hair-stylist
professionista
a partire dalle ore 18:30
aperitivo e musica dal vivo
Sfoderate i vostri migliori
abiti vintage!
Il più bello vincerà
un premio!

(È possibile prenotarsi telefonicamente
in orario d'apertura
o direttamente presso il bar)

Il saluto del Sindaco

Il nuovo anno si apre con la tradizionale Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda che, giunta alla sua 56^a edizione, anima il nostro centro storico con i suoi espositori e le sue attrazioni.

Ogni anno questa ricorrenza si rivela un importante momento di aggregazione ed un punto di riferimento per tutte le realtà produttive locali, tanto da essere ormai un appuntamento commerciale, culturale e di intrattenimento imperdibile e di spicco nel calendario degli eventi regionali.

Capace di presentarsi ogni anno in veste rinnovata per sollecitare un continuo interesse, la nostra Fiera non è solo occasione di incontro fra espositori e pubblico ma anche vetrina della nostra bella città che dimostra di essere sempre viva e dinamica con la sua diversificazione economica che spazia dall'industria, al commercio, artigianato, agricoltura, terziario sino al sempre più emergente settore del turismo.

Grande capacità della Fiera è inoltre quella di coinvolgere ed unire in un comune obiettivo le frazioni e le associazioni, parti attive dell'evento, segno tangibile di uno spirito di comunità che permea il nostro territorio, cambiato sì negli anni, ma ancora legato alla propria identità ed alle tradizioni.

Ringrazio quindi il Comitato Fiera per il prezioso lavoro svolto, gli uffici comunali, tutti coloro che hanno collaborato a diverso titolo ed i cittadini lonatesi che – seppur esposti ad una modifica temporanea delle abitudini quotidiane – sanno sempre accogliere con entusiasmo questo appuntamento concorrendo in modo determinante al suo successo.

Non mi resta che rinnovare il mio augurio per una buona riuscita della manifestazione, attenderVi tutti in Fiera e porgerVi il mio più caloroso saluto.

*Dott. Mario Bocchio
Sindaco di Lonato del Garda*



di Baccoli Ugo & C.

Viale Roma, 43 - 25017 LONATO (Brescia)
Tel. e Fax 030 9130035 - 030 9131282
E-mail: info@baccoligomme.com

**VENDITA PNEUMATICI PER VETTURA
TRASPORTO LEGGERO - AUTOCARRO
AGRICOLTURA - MOVIMENTO TERRA
MOTO - SCOOTER**

ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO

**OFFICINA CONVENZIONATA
CON LE SOCIETÀ DI LEASING
A LUNGO TERMINE**

**COMPETENZA E CORTESIA
SONO IL NOSTRO MOTTO**

Il saluto del Presidente

Come il vino, la nostra fiera con il tempo migliora. Crescono gli spazi, le proposte e l'organizzazione si fa sempre più roduta. La macchina della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda è pronta a ripartire, un anno dopo, per la 56^a edizione.

Nonostante i tempi duri e il pessimismo diffuso, noi ci sentiamo di andare contro tendenza: il numero degli espositori non è diminuito, anzi, le richieste sono aumentate e la soddisfazione del comitato organizzatore è alta. Con orgoglio vi aspettiamo, quindi, al taglio del nastro della manifestazione fieristica 2014, per passeggiare lungo il circuito fieristico, in un'area espositiva di ben 6.500 metri quadrati, di cui mille al coperto. Tutt'intorno al centro storico si sviluppano le numerose iniziative.

La novità di rilievo è certamente il concorso per gli espositori. Come riconoscimento per chi, in tempo di crisi, parteciperà con entusiasmo alla 56^a Fiera e porterà in vetrina, a Lonato del Garda, i propri prodotti o servizi. L'iniziativa del comitato fiera prevede che, alla fine della manifestazione, domenica 19 gennaio, vengano estratti fra tutti i partecipanti regolarmente iscritti all'evento tre fortunati vincitori che riceveranno in premio uno spazio espositivo gratuito da utilizzare nell'edizione 2015. Tutte le iniziative collaterali di successo e gli appuntamenti immancabili con le frazioni, i gruppi e le associazioni sono stati confermati e li potete trovare nel programma (pagine seguenti).

La Fiera si apre quest'anno proprio nella giornata del suo "patrono" Sant'Antonio abate, venerdì 17 gennaio, per cui vi aspettiamo numerosi alla serata inaugurale al Teatro Italia in via Antiche mura, per il Gran Galà Show, uno spettacolo all'insegna dell'allegria e delle eccellenze lonatesi. L'ingresso è come sempre libero e fornirà a grandi e piccoli l'occasione per passare una serata diversa, in compagnia di ospiti e amici di Lonato del Garda. Il pubblico di questa Fiera non ha età, perché il cartellone le cerca di abbracciare un po' tutte, si rivolge sia ai visitatori di settore, sia alle famiglie e ai giovani, a chi ha voglia di ritrovare tradizioni e sapori di una volta...

Come Amministrazione, crediamo molto nel valore del nostro territorio e delle sue risorse, per cui puntiamo molto sull'enogastronomia locale e i prodotti Deco, iscritti al registro comunale e tutelati da Denominazione comunale d'origine, in particolare l'osso dello stomaco e i raperonzoli, testimoni della nostra cultura lonatese.

L'occasione mi è gradita per ringraziare, alla vigilia della 56^a Fiera, tutti coloro che a vario titolo hanno lavorato e reso speciale questo evento: tutte le frazioni, le associazioni, i volontari, il personale degli uffici comunali e le forze dell'ordine, la nostra cittadina e la sua gente. Siamo un comune turistico che vanta un patrimonio storico-culturale straordinario, abbiamo il lago vicino e una tradizione da tramandare. Questa Fiera deve essere l'occasione per far apprezzare la nostra ricchezza, promuoverla sempre meglio e affermare Lonato del Garda come località turistica di cui passar parola.

*Valentino Leonardi
Assessore al Commercio, Fiere e Mercati
di Lonato del Garda*



Il saluto del Direttore

Fiera di Lonato del Garda, la più imitata delle manifestazioni. Hanno tentato di copiare i nostri eventi, le nostre tradizioni ma non ci sono riusciti, perché non possono imitare il nostro territorio, la nostra storia, la nostra capacità di rinnovarsi e di essere flessibili in funzione delle richieste di mercato.

Abbiamo ogni anno sempre più contenuto e ridotti sia i costi che gli sprechi dei nostri eventi, talvolta anche sacrificando lo spettacolo, perché eravamo consapevoli della grave situazione di ristrettezza economica, dovuta al momento particolare e consapevole del grande sforzo economico che ogni famiglia sta sostenendo. I notiziari ultimamente trasmettono solo notizie negative e pessimistiche, lo spread bestia nera (sino a qualche mese fa non si era a conoscenza nemmeno dell'esistenza), i messaggi falsi negativi della "cattiva" politica, che hanno scambiato le nostre famiglie e le nostre aziende per dei bancomat, hanno sicuramente logorato la nostra voglia di "fare fiera". Sin dalla fine dell'estate abbiamo cominciato a riunirci per programmare la manifestazione e pian piano a percorrere tutti assieme la nostra strada passo per passo. Gli espositori non ci hanno tradito e hanno risposto alle domande di partecipazione sempre attivi, sono state studiate delle formule di partecipazione meno onerose per le aziende, andando incontro alle esigenze del mercato, non sono stati effettuati aumenti delle tariffe, ormai invariate o ridotte da anni, incrementati come al solito gli eventi, nuovi carri su Corso Garibaldi e migliorati gli spettacoli, tra cui il Gran Galà, confermati gli eventi culturali e le mostre. Come potete leggere nel programma il territorio sfoggia le proprie novità e le proprie tradizioni sia culinarie che culturali, i frutti della nostra terra e si prepara ad ospitare come per gli altri territori Expo. Inoltre tutta la zona del Garda e colline moreniche ci vede protagonisti di un progetto, ed abbiamo il presupposto per svilupparlo assieme ad altri territori come la Valsabbia o la Pianura Lombardo-Veneta del piano per lo sviluppo rurale nella misura 421 dove per l'appunto si vanno a incentivare il paesaggio come fonte di sviluppo locale, la possibilità di collegare il territorio con la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, la cooperazione transnazionale tra zone e prodotti simili in Europa, favorendo in oltre un nuovo modello distributivo di alimenti freschi, prodotti locali e biologici, rispetto ai tradizionali ed industriali. Il nostro territorio e i nostri prodotti si stanno dimostrando come la materia prima per il futuro, le nostre tradizioni per creare nuovi posti di lavoro, per cercare di ripartire, ed è per questo che il nostro territorio va difeso e conservato.

Vi aspetto tutti in fiera dal 17 al 19 Gennaio. Vorrei ringraziare vivamente:

Il Sindaco Dott. Mario Bocchio, la giunta comunale di Lonato del Garda, il Comitato Fiera, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commercio del Comune di Lonato (in particolare il sig. Francesconi), la Lonato Servizi, le associazioni culturali e sportive del Comune di Lonato, le forze dell'Ordine Vigili Carabinieri, Associazione Carabinieri in pensione, gli Alpini, Lonato Emergenza, la Protezione Civile, le frazioni del Comune di Lonato del Garda, il Comitato per il palio di Sant'Antonio, i Malmessi, Radio Noi Musica, gli organizzatori del GranGalà, Radio Studio Più, gli sponsor, i fornitori, gli espositori, Grafiche Tagliani e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della 56^a edizione della Fiera di Lonato del Garda e di tutte le precedenti edizioni.

*Nicola Ferrarini
Lonato del Garda
Consigliere Comunale*



- Ambiente accogliente
- Alta professionalità
- Attrezzature monouso e monoservizio

Lonato d/G. (BS)
Tel. 030 9132468
Lunedì 15-19
da Martedì a Sabato
Orario continuato 9-18
È gradito l'appuntamento

graphites
Aconciatori
Abbigliamento

e-mail: graphites-m@libero.it

- Colorazione biodinamica senza ammoniaca
- Linea cosmetica omeopatica
- Abiti su misura confezionati da un designer di moda

Esenta di Lonato d/G. (BS)
Tel. 345 4627349
8,30-12
14,30-19
È gradito l'appuntamento



Armeria Piovanelli S.r.l.

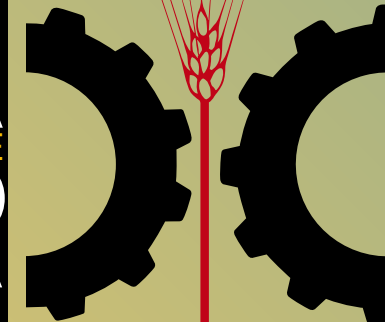
Sede: 25017 Lonato del Garda (Brescia)
Via C. Battisti, 19 - Tel. 030 9130076
Fax 030 9913448 - Email: info@piovanelli.com

Titolare Armeria presso campo tiro
TRAP CONCAVERDE
Loc. Basia - Lonato d/G. (BS)

www.piovanelli.com



FIERA
REGIONALE
DI **LONATO**
DELGARDA



MARTEDÌ 7 GENNAIO

Inizio del **circolo enogastronomico "Töt Porsèl"** che terminerà giovedì 13 febbraio 2014.

GIOVEDÌ 9 GENNAIO

Ore 20.30: primo incontro di giardinaggio e orticoltura in memoria di Camillo Tarello, dal titolo **"L'orto e il frutto di casa: problemi e soluzioni"**, presso la Sala Celesti del palazzo municipale (relatore Fiorenzo Pandini Dott. Agronomo Membro Italiano A.P.S.).

DOMENICA 12 GENNAIO

Ore 10.00: **Chiesa di Sant'Antonio Abate - processione** delle squadre partecipanti al Palio di Sant'Antonio fino alla Basilica minore per la riconsegna del Palio 5^a edizione.

Ore 11.30: **Santa Messa presso la Basilica minore S. Giovanni Battista** via Tarello, che sarà celebrata da don Osvaldo Checchini, parroco di Lonato del Garda.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

Ore 20.30: secondo incontro di giardinaggio e orticoltura in memoria di Camillo Tarello, dal titolo **"Giardinaggio pratico: irrigazione, concimazione, malattie"**, presso la Sala Celesti del palazzo municipale (relatore Fiorenzo Pandini Dott. Agronomo Membro Italiano A.P.S.).

VENERDÌ 17 GENNAIO

Ore 9.00: **apertura delle iscrizioni e consegna dei prodotti per le gare gastronomiche:** **"El salam pö bù de Lunà"** (valutazione del migliore salame) Informazioni presso Ufficio Fiera tel. 030 9131456.

Ore 10.00: **S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Abate**, patrono della Fiera, celebrata da don Osvaldo Checchini, parroco di Lonato del Garda.

Ore 14.30: **tradizionale benedizione degli animali** sul sagrato della Chiesa di S. Antonio Abate e consegna di una medaglia ricordo in piazza Matteotti - Torre Civica.

Ore 15.00: **apertura stand della 56^a Fiera Regionale di Lonato del Garda.**

Ore 15.00: **apertura della mostra collettiva di pittori lonatesi**, presso l'atrio della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 15.00: **apertura del concorso di pittura "Pesca e pescatori del Garda" e mostra collaterale, postuma, del lonatese Dario Lorenzini** organizzate da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 15.00: **apertura della mostra "Lonato nei libri - Memorie lonatesi tra Ottocento e Novecento"** di Osvaldo

Pippa, presso l'atrio della Scuola Media di Lonato del Garda.

Ore 15.00-21.00: **mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi** in collaborazione con "Vespa Club Sirmione", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 21.00: chiusura stand.

Ore 20.45: **Gran Galà Show - Presentazione ufficiale della 56^a Fiera Regionale di Lonato del Garda** presso il "Teatro Italia" del Centro giovanile parrocchiale Paolo VI in via Antiche Mura. Serata di cabaret con Andrea Cattivolo Show e l'emergente giovanissima cantante lonatese Alessia Panza. Ingresso gratuito.

SABATO 18 GENNAIO

Ore 9.00: **apertura delle iscrizioni e consegna dei prodotti per le gare gastronomiche:** **"El salam pö bù de Lunà"** (valutazione del migliore salame) **"El chisöl de la me nóna"** (valutazione del migliore chisöl). Informazioni presso Ufficio Fiera tel. 030 9131456.

Ore 9.00: **apertura stand della 56^a Fiera Regionale di Lonato del Garda.**

Ore 9.00: **apertura della mostra collettiva di pittori lonatesi**, presso l'atrio della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: **concorso di pittura "Pesca e pescatori del Garda" e mostra collaterale, postuma, del lonatese Dario Lorenzini** organizzate da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: **apertura della mostra "Lonato nei libri - Memorie lonatesi tra ottocento e novecento"** di Osvaldo Pippa, presso l'atrio della Scuola Media di Lonato del Garda.

Ore 9.00-20.00: **mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi** in collaborazione con "Vespa Club Sirmione", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 10.00: **apertura manifestazione nel centro storico** con la partecipazione delle frazioni lonatesi, dei commercianti, delle aziende agricole e delle associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite ed intrattenimenti per bambini. Un tuffo nel passato con rievocazioni storiche: si potranno ammirare artigiani alle prese con gli **antichi mestieri** della lavorazione del rame, del ferro battuto e del legno.

Ore 10.00-12.00 (ultima salita): **visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda** a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 10.00-12.00: **visite guidate** a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como" presso la **Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como** (tariffa ridotta per i lonatesi) e la **Rocca Visconteo Veneta - Museo Civico Ornitologico** (ingresso gratuito per i lonatesi).

Ore 10.30: **Inaugurazione ufficiale della 56^a edizione della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda**, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose con l'intervento della Banda "Città di Lonato del Garda", presso la rotatoria di viale Roma incrocio con via Galilei.

Ore 10.30: **esibizione di motoveicoli Vespa** a cura del "Vespa Club Sirmione" con prove presso l'area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 10.30-11.30: **esibizione di automobili da competizione** a cura dell'A.S.D. "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 11.00: **dimostrazione di trebbiatura del granoturco** nei pressi della rotonda tra Corso Garibaldi e Via Galilei.

Ore 11.00: **inaugurazione ufficiale del concorso di pittura "Pesca e pescatori del Garda" e mostra collaterale, postuma, del lonatese Dario Lorenzini** organizzate da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 13.00: **esibizione di motoveicoli Vespa** a cura del "Vespa Club Sirmione" con prove presso l'area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 14.30: **"Arrampicata al Palo della Cuccagna"** in piazza Matteotti - Torre Civica. Intrattenimento a cura di Radio Noi Musica durante e al termine dell'evento.

Ore 14,30-16,30 (ultima salita): **visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda** a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 14.30: **visite guidate** a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como" presso la **Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como** (fino alle ore 18.30 - tariffa ridotta per i lonatesi) e la **Rocca Visconteo Veneta - Museo Civico Ornitologico** (fino alle ore 16.30 - ingresso gratuito per i lonatesi).



LA VACCA È SACRA PER 1,241 MILIARDI DI INDIANI

Rispettata insieme a noi che ci impegniamo quotidianamente per il suo benessere e per il miglioramento continuo della nostra struttura produttiva. La nostra marcia in più è il know-how, umano e tecnologico: l'investimento in una squadra di persone preparate che non hanno mai smesso di studiare e conoscere a fondo le esigenze dell'animale e dell'allevatore. Siamo specializzati nella realizzazione di prefabbricati in calcestruzzo per il settore agricolo, ecologico ed industriale.

Ideiamo e sviluppiamo progetti personalizzati per l'allevamento di bovini e di suini, per lo stoccaggio di liquami, foraggi ed inerti e per la realizzazione di canali uso irriguo.

FATTORI
SISTEMI E STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

Via F. Cavallotti, 298 - 25018 Montichiari (Brescia)
+39 030.963291 - info@gffattori.it - www.gffattori.it

Ore 14.30-17.00: **esibizione di automobili da competizione** a cura dell'A.S.D. "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 14.30-20.00: **esibizione non competitiva di veicoli 4x4 e quad** organizzata dal "Club Leonessa 4x4" di Brescia presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca").

Ore 15.30: **partita di Basket - Basket Aquile vs Lions Basket Bs** (Campionato Aquilotti)

Ore 18.30: **partita di Basket - Basket Aquile "A" vs Basket Aquile "B"** (Campionato Esordienti) presso il Palasport di Lonato del Garda (Via Regia Antica 51).

Ore 21.00: convegno dal titolo **"Case a consumo zero: l'esperienza del Comune di Lonato del Garda"**, presso la Sala Celesti del palazzo municipale.

Ore 21.00: Chiusura stand.

DOMENICA 19 GENNAIO

Ore 9.00: **apertura stand** della 56^a Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 9.00: **apertura della mostra collettiva di pittori lonatesi**, presso l'atrio della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: **concorso di pittura "Pesca e pescatori del Garda" e mostra collaterale, postuma, del lonatese Dario Lorenzini** organizzate da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: **apertura della mostra "Lonato nei libri - Memorie lonatesi tra ottocento e novecento"** di Osvaldo Pippa, presso l'atrio della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00-20.00: **mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi** in collaborazione con "Vespa Club Sirmione", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.30-20.00: **esibizione non competitiva di veicoli 4x4 e quad** organizzata dal "Club Leonessa 4x4" di Brescia presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca").

Ore 10.00-12.00 (ultima salita): **visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda** a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 10.00-12.00: **visite guidate** a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como" presso la Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como (tariffa ridotta

per i lonatesi) e la Rocca Visconteo Veneta - Museo Civico Ornitologico (ingresso gratuito per i lonatesi).

Ore 10.00-11.30: **dimostrazione di aratura** con trattori d'epoca a cura del gruppo "Teste Calde" presso l'area Busi in Viale Roma.

Ore 10.00: inizio gare gastronomiche, **"El salam pö bù de Lunà"** (valutazione del miglior salame) e **"El chisöl de la mé nòna"** (valutazione del miglior chisöl) alla presenza del maestro norcino.

Ore 10.00: **apertura manifestazione nel centro storico** con la partecipazione delle frazioni lonatesi, dei commercianti, delle aziende agricole e delle associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite ed intrattenimenti per bambini. Un tuffo nel passato con rievocazioni storiche: si potranno ammirare artigiani alle prese con gli antichi mestieri della lavorazione del rame, del ferro battuto e del legno.

Ore 10.30: **esibizione di motoveicoli Vespa** a cura del "Vespa Club Sirmione" con prove presso l'area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 10.30-11.30: **esibizione di automobili da competizione** a cura dell'A.S.D. "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 11.30: **degustazione gratuita di "Risotto con Os de stomec"** presso Piazza Martiri della Libertà.

Ore 13.00: **esibizione di motoveicoli Vespa** a cura del "Vespa Club Sirmione" - 1^a Gimcana Vespistica presso l'area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 14.30: **Palio di Sant'Antonio** in piazza Matteotti - Torre Civica. Sfida con giochi d'altri tempi in abiti d'epoca, tra le squadre rappresentanti le frazioni lonatesi. A seguire sfilata dei partecipanti per le vie del centro storico. Intrattenimento a cura di Radio Noi Musica durante e al termine dell'evento.

Ore 14.30-16.30 (ultima salita): **visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda** a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 14.30: **visite guidate** a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como" presso la Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como (fino alle ore 18.30 - tariffa ridotta per i lonatesi) e la Rocca Visconteo Veneta - Museo Civico Ornitologico (fino alle ore 16.30 - ingresso gratuito per i lonatesi).

Ore 14.30-17.00: **esibizione di automobili da competizione** a cura dell'A.S.D. "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 16.00: **degustazione gratuita di "Risotto con Os de stomec"** presso Piazza Martiri della Libertà.

Ore 16.30: premiazione nell'ambito della **mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi** in collaborazione con "Vespa Club Sirmione", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 17.00: **concerto di musica classica**, ensemble di chitarre della Scuola di Musica "Paolo Chimeri" nella Sala Celesti del palazzo comunale in Piazza Martiri della Libertà.

Ore 18.00: premiazioni del **concorso di pittura "Pesca e pescatori del Garda"** organizzato da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 19.00: **premiazione delle gare gastronomiche "El salam pö bù de Lunà" e "El chisöl de la mé nòna"** presso il porticato del Comune in Piazza Martiri della Libertà, con assaggi gratuiti dei prodotti in concorso e festeggiamenti.

Ore 20.00: **chiusura della 56^a Fiera Regionale di Lonato del Garda.**

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

Ore 20.00: terzo incontro di giardinaggio e orticoltura in memoria di Camillo Tarello, dal titolo **"I trucchi per la cura delle piante in casa"**, presso la Sala Celesti del palazzo municipale (relatore Fiorenzo Pandini Dott. Agromembro Membro Italiano A.P.S.).

Ore 20.45: **"Dalle periferie del mondo ...cercando Te"** - Canti e musiche da tutto il mondo: concerto della Scuola Angela Merici di Desenzano presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate.

SABATO 1 FEBBRAIO

Ore 20.30: **Roller Show Lonato 2014 "Il bosco delle meraviglie 2"** - spettacolo di pattinaggio a rotelle organizzato dall'A.S.D. "Pattinaggio Artistico Gardalago" presso il nuovo Palazzetto dello Sport in via Marchesino. Ingresso gratuito.

Il Comitato Fiera si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma, impegnandosi a darne adeguata e tempestiva comunicazione al pubblico.

Per informazioni: Ufficio Fiera - tel. 030 9131456

**Bissolo
Casa**

**Qualità al
giusto
prezzo**

**a LONATO del GARDA (Bs)
via Tiracollo, 10**

di fronte al Centro Commerciale IL LEONE

APERTO 7 GIORNI SU 7

anche a GAMBELLARA (Vi) SR11 www.bissolocasa.it

VENERDÌ 17 GENNAIO 2014

Cinema Teatro Italia

del Centro Giovanile Parrocchiale Paolo VI
Via Antiche Mura, 2 - Lonato del Garda

GRANGALÀ SHOW
14^a edizione

**con
Andrea Catavolo**

e la partecipazione della cantante lonatese
Alessia Panza

conduce la serata
Vincenzo Regis

in collaborazione con



**INGRESSO GRATUITO
ORE 20,45**

Autostrada A4 - Uscita di Desenzano del Garda
Parcheggi consigliati: Park sud di via Montebello
Park est di via Salmister, Park nord di via Dei Fanti

Da Lonato al Texas per un film

di Roberto Darra

Si chiama "Wasteland" il nuovo progetto cinematografico del giovane regista lonatese Hermes Cavagnini che a soli 24 anni tenta la grande avventura. Il film è stato girato nelle scorse settimane a Terlingua in Texas, con una produzione interamente americana. La pellicola, un western contemporaneo a tinte noir, narra la



storia di quattro criminali e una cacciatrice di taglie che si inseguono vicendevolmente al confine tra Texas e Messico, senza sapere di essere allo stesso tempo cacciatori e prede. Lo stile narrativo è liberamente ispirato ai capolavori di Quentin Tarantino (Pulp Fiction, Django Unchained). Gli attori provengono da produzioni Paramount Pictures





festival di Cannes, e la presenza al Marché du Film di maggio. Hermes Cavagnini è nato a Trento nel 1989 ma risiede a Lonato da diversi anni. Ha iniziato l'esperienza cinematografica a soli 14 anni nell'ambito di cortometraggi sperimentali, uno dei quali, "Butterfly, come una farfalla", ha vinto nel 2007 il Festival Internazionale del Cortometraggio di Roma. Nel biennio 2008-2009 Hermes decide di approfondire la conoscenza della produzione cinematografica alla Scuola di Cinema e Nuovi Media di Milano. Nel 2012 arriva finalmente il primo lungometraggio con "Ritratto di un imprenditore di provincia" girato per buona parte nel maneggio Borgo la Caccia di Bedizzole. Il film, che

e Warner Brothers. Il film è un progetto di cinema indipendente coprodotto con Elizabeth Decker, produttrice esecutiva in varie pellicole Warner e per due anni della cerimonia degli Oscar (Academy Award) presso il Bolby Theatre di Los Angeles. La conclusione della post produzione è prevista per febbraio, permettendo così l'iscrizione del film al

ha nel cast Giancarlo Previati (al suo attivo la partecipazione in fiction televisive come Centovetrine, RIS), Anita Kravos (La Grande Bellezza, E la chiamano Estate), Paolo Bessegato. Il film racconta la storia di Mario Gandolfi, imprenditore bresciano impegnato nella costruzione del Polo del Lusso che si trova invischiato in una spirale torbida.



"Wasteland" nasce invece come riflessione sulla lealtà e la violenza. Un soggetto scritto "con la pancia", in quanto oltre ad un forte intreccio narrativo, si apre ad una forte alchimia dei sentimenti che avvolgono i protagonisti." Ho scritto questo film-sottolinea Hermes-come mio personale omaggio a Sam Peckinpah, del quale ammiro moltissimo il lirismo. Bloody Sam (così definito per via dei suoi film sanguinari) è sempre stato bollato come un alcolizzato dai modi molto rudi. In realtà la profondità dei sentimenti che mette in scena, e la profondità con la quale rappresenta valori quali l'amicizia, lo portano a essere un regista sentimentale quanto Steven Spielberg. La dura scorza da cowboy nasconde un cuore d'oro. Ed è proprio questo ciò che voglio mettere in scena. Personaggi rudi, duri, violenti, apparentemente spietati, ma in realtà impegnati nella perenne ricerca di se stessi attraverso una sofferente lotta interiore. Wasteland è un neo-western crepuscolare. Ambientato ai giorni

nostri, non mette in scena la fine di un'epoca storica, ma la fine di un codice morale, di un'etica." La scelta di girare il film in una location al confine tra Texas e Messico era inevitabile: terra arida come i personaggi, luogo di confine fisico e mentale per i protagonisti della pellicola.



Ricordo di Renzo Capuzzi

nel 55° Anniversario di Fondazione dell'AVIS di Lonato

Il 18 Dicembre 2012 il nostro Presidente Onorario Renzo Capuzzi ci ha lasciati. Classe 1925, dal 1961 protagonista del Gruppo AVIS di Lonato di cui divenne Presidente nel 1967 sino al 2005, egli è stato sino all'ultimo partecipe della vita associativa. Pochi mesi prima della sua scomparsa aveva ripercorso alcuni momenti dell'AVIS lonatese in occasione di un colloquio-intervista con Gianbattista Braga (attuale Presidente) e Carlo Susara (componente del Direttivo). Quanto trasmessoci, dapprima con il fattivo esempio e poi verbalmente attraverso le righe che seguono, vuole non solo rappresentare una memoria storica lasciata dal nostro 'Presidentissimo' ma un ulteriore stimolo ed incoraggiamento per tutti gli avisini. Grazie Renzo.

La ricorrenza è un momento in cui si celebrano i traguardi raggiunti, orgogliosamente se ne rivivono le tappe e gli episodi più significativi. Il pensiero doveroso e personale corre verso gli amici associati non più presenti fra noi ma che sentiamo intimamente vicini nella condivisione di discorsi, premiazioni, chiacchierate attorno ad una tavola imbandita quale giusto corollario di una giornata che vuole e deve essere di festa, punto fermo in cui le certezze e gli insegnamenti del passato possano accompagnarci verso quel domani caratterizzato, anche per noi avisini, da nuove sfide, nuove attività e nuovi impegni individuali.

In questa cornice celebriamo il 55° anniversario della fondazione del gruppo AVIS di Lonato del Garda avvenuta formalmente l'11 Novembre 1958 (vedi atto costitutivo). La cortese ospitalità offerta dal Presidente Onorario Renzo Capuzzi (classe 1925) e dalla consorte Sig.ra Paghera (Mari), unitamente alla presenza di un'altra memoria storica del gruppo, Giovanni Botturi (classe 1936) hanno permesso di ripercorrere e ricostruire alcune tappe dalla nascita dell'AVIS a Lonato. I ricordi, talvolta accompagnati da documenti cartacei, iniziano appunto dal 1958: a metà ottobre si tenne un determinante incontro presso l'Ospedale di Lonato a cui parteciparono i soci fondatori Luigi Grazioli e Firmo Averoldi, il dott. Carlo Chiodera, il Dott. Zorzi (Presidente provinciale AVIS) ed il Dott. Formentano che aveva organizzato vari gruppi in Lombardia. Una collaborazione professionale vi era già stata fra i Dott. Chiodera e Formentano entrambi provenienti dalla struttura sanitaria di Chiari. Il gruppo lonatese dell'AVIS era praticamente nato. I primi prelievi iniziarono l'11/11/1958; il Direttivo dell'11 Novembre decretò Presidente Luigi Grazioli e Vice Presidente Firmo Averoldi oltre ad altre cariche specificate nell'atto costitutivo (35 i votanti su 40 donatori). Tra il 1959 e il 1960 il numero degli avisini si incrementò notevolmente grazie anche alla categoria dei ferrovieri di cui il Dott. Chiodera era referente medico di Distretto. Parte di essi dovevano sottoporsi a salassi per tenere sotto controllo la pressione. Con

l'iscrizione all'AVIS il sangue non venne più gettato ma utilizzato per le donazioni. La pratica del salasso cessò dopo circa quattro anni per far spazio a più specifici controlli.

La prima sede lonatese fu in Via Sorattino dove attualmente è situato l'accesso agli uffici della Fondazione Madonna del Corlo. Le visite ed i prelievi si effettuavano al piano terra; all'occorrenza la stanza ospitava l'ambulatorio comunale adibito anche alle vaccinazioni dei bambini. Successivamente, al primo piano si liberò l'ambulatorio del Dott. Ughi, perciò i prelievi vennero eseguiti nel nuovo spazio; il sangue veniva raccolto in bottiglie di vetro e portato a Bresciadagli stessi medici che li effettuavano. Ad usufruire della sede erano anche i donatori di Calcinato, Bedizzole e della Valtenesi sino agli anni 1965/1970 quando formarono propri gruppi. Dal 1967 ai primi mesi dell'anno successivo a livello di governo nazionale fu data disposizione di interrompere l'attività di donazione del sangue per approfondire alcuni aspetti legali; fra i documenti in nostro possesso vi è la dichiarazione del tribunale del febbraio 1968 autorizzante la ripresa. Le donazioni erano di norma quattro all'anno. Dalla sede provinciale arrivava la comunicazione e la sezione di Lonato provvedeva ad inviare una cartolina postale per la convocazione. In caso di urgenze vi era comunque la disponibilità di effettuare prelievi presso l'Ospedale di Lonato e dal 1965 anche presso l'Ospedale Villa dei Colli, sempre a fronte di necessità per interventi chirurgici o particolari patologie. Il tesserino personale con i prelievi effettuati veniva predisposto dalla settima donazione; per quelle precedenti un promemoria cartaceo consegnato al donatore valeva da ricevuta mentre in Ospedale era tenuta la cartella personale aggiornata.

La frenesia organizzativa in quei primi anni del nostro gruppo AVIS era notevole e mantenere i contatti con la sede provinciale risultava indispensabile. Dal 1961 entrò a far parte dei donatori lonatesi Renzo Capuzzi (capostazione) che ne divenne Presidente nel 1967 e mantenne la carica sino al 2005. Aveva visto più volte, dalla sua casa in centro al paese, snodarsi il corteo degli avisini che si recava in chiesa. Sentì da subito il bisogno di fare parte di quell'associazione per donare il sangue aiutando in modo concreto il prossimo. Egli ricorda il suo primo prelievo a Lonato: c'era un tavolo di ferro con seduti da un lato quattro donatori, dall'altro un medico che effettuava i prelievi poi immessi nelle rispettive bottiglie di vetro. Quella che sarebbe stata la prima di una lunga serie di donazioni non sarà mai più scordata. Non dimenticare, rivivere le fasi che hanno contraddistinto la vita associativa del gruppo AVIS di Lonato serve a costruire quella 'memoria' che deve rappresentare la base e l'esempio del nostro essere volontario. Importantissimo il contributo storico trasmessoci da Renzo Capuzzi e da Giovanni Botturi (quest'ultimo nell'associazione dal 1958 ed in seguito



Tutto per cani, gatti e animali domestici

Regalo cuccioli e gattini

Vendita animali da cortile



SERGIO DISCONSI

Via Regia Antica, 142 - Lonato del Garda (Bs) - Tel. 030 9913380
info@tuttopercaniegattilonato.com - www.tuttopercaniegattilonato.com





nominato nel collegio dei Probiviri); importanza accresciuta anche dal fatto che i verbali delle riunioni del nostro gruppo partono solo dal 1973. Quelli dall'anno di fondazione al 1972 sono tuttora irreperibili, pur nella certezza della loro avvenuta trascrizione. La sede avisina lonatese si trasferì intorno al 1968 in Corso Garibaldi nell'appartamento dove aveva risieduto Don Pierino (il materiale fu offerto dall'Impresa Goffi); poi traslocò nell'immobile degli Uffici Finanziari dove rimase dal 2002 al 2007. Furono anni di grande lavoro per il Direttivo del gruppo. I viaggi del Presidente Capuzzi



verso Brescia erano quasi quotidiani. Il suo carattere molto deciso lo portò a sostenere vivaci discussioni con la direzione provinciale e con alcuni presidi ospedalieri sempre agendo nell'interesse dei donatori ed in particolare di quelli di Lonato. Come nel 1963/64, quando parecchi prelievi vennero eseguiti presso l'Ospedale di Brescia, egli s'impuntò affinché ai nostri donatori venissero effettuate tutte le analisi complete e non solo alcune. Per il forte temperamento fu conosciuto ed apprezzato come il 'Presidente contestatore'.

In tema di assistenza medica in favore dei nostri iscritti, la direzione sanitaria dell'AVIS di Lonato fu affidata nel 1958 al Dott. Carlo Chiodera, figura umana e professionale essenziale nella fondazione del Gruppo. Vi rimase fino al 1988 quando gli subentrò il figlio Sandro fino al 2002. Quindi il Dott. De Moro tuttora in carica. Gli accertamenti sanitari ai donatori iniziarono nel 1960 con i raggi ai polmoni. Dapprima furono eseguiti presso il reparto tubercolotico femminile dell'Ospedale di Lonato (ingresso da Corso Garibaldi); dal 1962 venne utilizzato un automezzo dotato delle specifiche attrezzature posizionate nell'antistante cortile oppure nella piazzola dell'officina Zanella. Colorite espressioni usate dall'indimenticato Dott. Papa nei confronti degli avisini fumatori rimarcavano il danno che il fumo da tabacco provocava e le lastre ne erano prova tangibile. In seguito i raggi vennero eseguiti presso la struttura Villa dei Colli. Dal 1960/1961 ogni donatore doveva sottoporsi ad esami del sangue e dal 1963/1964 anche dell'urina.

Negli anni '70 il gruppo AVIS di Lonato fu portato ad esempio nella provincia per le donazioni di sangue effettuate a fronte di interventi chirurgici d'urgenza presso l'Ospedale di Desenzano: n. 148 nel 1974, n. 130 nel 1975 e n. 80 nel 1976 oltre che all'Ospedale Niguarda di Milano e a quello di Padova. Per verificare il numero delle donazioni effettuate dai singoli associati lonatesi è bene consultare anche l'elenco delle medaglie a loro conferite in base ai prelievi effettuati. Quella d'oro viene consegnata al raggiungimento di cinquanta.

L'attività dell'AVIS locale non si è limitata alla donazione del sangue. Lungimirante fu la decisione del Presidente Capuzzi di gestire eventi di solidarietà sociale in nome del Gruppo di Lonato in modo autonomo senza quindi dover transitare dagli organi provinciali e regionali. Significativi contributi economici furono elargiti fra l'altro all'Anffas di Desenzano d/G. ed all'AIDO di Lonato, quest'ultima costituita in nome di Mirco Zanelli, morto tragicamente il 5 Agosto 1974 all'età di 14 anni, i cui reni vennero donati. Fu aperto anche un conto per

una sottoscrizione di fondi in favore di un bambino di Calcinato che doveva essere operato negli Stati Uniti. Molto vicine all'associazionismo lonatese ed all'AVIS furono in quegli anni le famiglie Pasini e Galvagni. Nel 1980, in particolare, l'Amministrazione Comunale offrì la somma di due milioni di lire. Il congedo dai coniugi Capuzzi e da Giovanni Botturi avviene non prima di aver dato un'occhiata alle tante fotografie che ripercorrono la vita associativa del Gruppo di Lonato; ad esempio quelle riguardanti le gite degli associati, la banda musicale di Vicenza ospitata per il decennale, le majorettes di Gussago nel 1973, motociclisti di Lonato invitati a Brescia, eccetera. Fra esse spuntano quelle del matrimonio di Renzo e Mari e del viaggio di nozze verso il sud Italia. I loro occhi si fanno lucidi e la commozione è palpabile. I ricordi della vita privata s'intrecciano alle varie testimonianze delle attività svolte dal Gruppo AVIS di Lonato in un tutt'uno di emozioni e ci rendiamo conto di quanto il 'donare' sia parte rilevante della storia di ognuno di noi, in modo disinteressato, senza clamori ma consapevoli di agire concretamente per il bene dell'intera collettività.

Ariberio Trevisi

(Consigliere e Tesoriere AVIS Lonato d/G.)

Per contattarci:
www.facebook.com/avislonato
avislonato@gmail.com
www.avislonato.altervista.org/

Ecco qui, di ritorno da Arques, Francia, il fiore all'occhiello dell'Associazione Danza & Sport: Simone Bonatti.

La stagione sportiva 2013 si è chiusa con la medaglia di bronzo al *Team Ranking* dei **Campionati Europei di Ginnastica Aerobica**, guadagnata indossando la maglia tricolore.

Ben 6 anni di attività, che hanno compreso allenamenti quotidiani, sia presso la palestra **Operazione Fitness** che presso la palestra attrezzata del **Palazzetto dello Sport**, entrambe a Lonato, sotto la guida costante ed attenta dell'allenatrice Fabrizia Musci, hanno portato i frutti sperati.

Il 26 ottobre di quest'anno, a Ostuni, Puglia, Simone si piazza al terzo posto, nella categoria *Individualista Senior*, alle finali di **Coppa Italia**. Subito dopo, inizia il lungo e faticoso ritiro con la squadra nazionale. Gli allenamenti coi compagni sono intensi, e impegnano Simone e gli altri atleti mattina e pomeriggio. Con forza,

costanza e notevole sforzo fisico, viene preparato nei minimi dettagli l'esercizio di gruppo.

La sera del 9 novembre la squadra italiana sale in pedana in Francia e difende i colori italiani contro i grandi colossi di questo sport: Russia (medaglia d'oro), Romania (medaglia d'argento), ed infine Francia e Spagna che quest'anno non riescono però a strappare il posto sul podio ai nostri ragazzi.

La concentrazione e la determinazione di Simone e di tutti i compagni li portano a vincere la medaglia di bronzo, salendo sul terzo gradino del podio, e a piazzarsi al quinto posto nella finale dei gruppi.

Queste medaglie sono per Simone e la sua allenatrice Fabrizia il coronamento di tanti sacrifici e la ricompensa per le molte rinunce fatte in questi anni, il risultato di dedizione e forza di volontà all'inseguimento di un sogno che sembrava irrealizzabile.

Simone ha ottenuto svariate medaglie e piazzamenti di valore sia con i compagni della squadra nazionale, di cui fa parte dal 2010, che per la società Danza e Sport che lo sostiene dal 2008, credendo nel suo grande

talento sportivo ed artistico.

Oggi, alla soglia dei 24 anni, al ritorno dalla meravigliosa esperienza europea dice: *"per raggiungere e mantenere livelli così alti servono moltissime ore di allenamento, dovendo lavorare è impossibile concentrarsi al 100% in un'attività agonistica"*; da qui la decisione di continuare l'esperienza nel mondo dell'aerobica non più da atleta individualista ma da atleta nelle categorie composte, e soprattutto Simone da oggi coltiva la carriera da allenatore. All'orizzonte è comunque delineato già un altro obiettivo: la carriera nel mondo dello spettacolo, cercando di passare dalla scuola di "Amici".

Parlando con l'allenatrice: Fabrizia, cosa ci puoi dire di Simone?

"Passione, dedizione, grinta, cuore. Insieme a Simone ho imparato molto, sia come tecnico che a livello personale! Ricordo Simone a tutti gli allenamenti: gli chiedo 10 ripetizioni e lui, dopo 5, se ne uscirà con un "ok, fatto, ora cosa devo fare?" (sorridente) Le sue caratteristiche dominanti sono la voglia di competere, di mettersi in gioco, la grande umiltà e l'allegria che, in 6 anni, hanno conquistato il mio cuore e quello di atleti, tecnici e giudici di questo sport. Nei miei ricordi, insieme ai momenti di difficoltà, rimangono le tante emozioni delle conquiste tecniche, dei sogni realizzati e degli obiettivi raggiunti. Ringrazio Simone per avermi dato la possibilità di stargli accanto in questi anni delle nostre vite!"

Debora Brignani





Salone del Ciclo tra ruote e memoria

di Osvaldo Pippa

Quarta esposizione alla Fiera di Lonato 2014. Per il quarto anno consecutivo si apre la Mostra del Ciclo e Motociclo nell'ambito delle manifestazioni collegate alla festa di S. Antonio a Lonato. La sede della rassegna sarà collocata nella ampia palestra delle Scuole Medie, al centro del Campo Fiera, dove confluiranno i cimeli, gli accessori ed i ricambi. Gli organizzatori Paolo Grippa e Stefano Binatti ancora una volta si sono dedicati con passione alle formalità organizzative raccogliendo importanti adesioni da parte di collezionisti delle "due ruote" - una tendenza in grande sviluppo tra gli appassionati di ciclismo.

BICICLETTO FRANCESE "CLEMENT" RESTAURATO - 1898 -



BICICLETTA "BIANCHI" DA CORSA CONSERVATA - 1905 -



BICICLETTA "BIANCHI" DA CORSA RESTAURATA - 1950 -



La passata edizione si è conclusa molto felicemente incentrata sulle vicende sportive di Giacomo Lucon, il "campione-contadino" che tanto ha fatto parlare di sé negli anni 1949-1950. La sua partecipazione nel giorno conclusivo della rassegna (era esposta la sua bicicletta...) è stata emozionata dalla contemporanea presenza del signor Franco Accini, suo compagno d'equipe nelle competizioni ciclistiche di quei tempi lontani. I due atleti, infatti, non si vedevano da sessantadue anni...L'incontro è stato commovente ed è stato fermato dalle macchine fotografiche il momento magico dell'abbraccio tra i due uomini.... Un lampo di sentimenti che ha nobilitato la Fiera e che è stato riportato dai giornali. Quest'anno è attesa la esposizione di alcuni cimeli provenienti da un noto collezionista del settore il cui museo è costituito da decine di esemplari databili dagli inizi del Novecento. Sono là presenti alcuni pezzi storici appartenuti a famosi ciclisti e campioni, ma sono particolarmente importanti i numerosi modelli (autentici) che testimoniano concretamente l'evoluzione tecnica intervenuta nei decenni passati sulle "due ruote".

Di elevato interesse le "macchine" di inizio Novecento. Quelle, cioè, che furono utilizzate nelle prime competizioni ciclistiche e nelle prime corse a tappe...Pesavano quindici chili, avevano il famoso "scatto fisso", ed il "cambio" era di là da venire... Probabilmente le vedremo esposte in Fiera. E proprio con una di queste "macchine" - come allora si chiamavano - il giovane fornaio lonatese Giovanni Scarpetta partecipò ai primi Giri Ciclistici d'Italia (1910-1911).

Il nostro diciannovenne concittadino pesava sessanta chili ma, nonostante la apparente fragilità costituzionale, riuscì a portare a termine le due massacranti prove pur correndo da "individuale" e misurandosi con maneschi e ben robusti campioni (Ganna, Galetti, il campione francese "Petit-Breton, ecc.) famosissimi in quegli anni. Le sue avventurose imprese sono raccontate in un volumetto dal titolo: "Un lonatese al Giro" che racchiude, quasi fotografandoli, gli aspetti sportivi, sociali e di costume dell'Italia della "Belle Epoque". Alcuni esemplari del fascioletto saranno facilmente consultabili poiché verranno collocati tra le storiche biciclette esposte nel Salone del Ciclo e Motociclo e tra i tanti e importanti cimeli che sono testimonianze preziose per la loro unicità. E questo un aspetto insolito del Salone del Ciclo, organizzato da Paolo Grippa e Stefano Binatti, che supera il valore simbolico degli stessi cimeli presentati, e guarda anche ai riflessi umani, etici e culturali che accompagnano la rassegna lonatese di queste rarità.

Lonato, 5 Dicembre 2013

Vespa Club Sirmione

Un po' di storia



Il "Vespa Club Sirmione" è stato costituito nel 2010 da un piccolo gruppo di appassionati. Viene ufficialmente registrato nel 2011 ed ottiene subito l'affiliazione al "Vespa Club d'Italia". Impegno e passione danno subito buoni risultati e la crescita è rapida. Si passa infatti dai tredici fondatori ai sessanta soci già nel primo anno, per raggiungere gli attuali novanta iscritti.

Le attività del club spaziano in tutti i settori: dai raduni alle esposizioni; dai raid allo sport. Ed è proprio lo sport una delle attività principali. Nel 2011 viene fondata la squadra corse che partecipa alla Coppa Italia di "gimkana" piazzando un pilota al terzo posto nel 2012, ed un altro al secondo posto nel 2013. Questi incoraggianti risultati stanno facendo crescere altri giovani piloti che è auspicabile possano rivelarsi vincenti nei prossimi anni. Nel 2012 il club è riconosciuto dal CONI come Associazione Sportiva Dilettantistica. E proprio in ambito sportivo, il 2011 ha visto rinascere - dalle ceneri della mitica "Mille chilometri vespistica" - una sorta di "1000miglia" - pure in vespa. Mille chilometri, cioè, da percorrere in 24 ore, un vero e proprio audax.. Ed anche in questa competizione

un nostro pilota ha vinto la classifica delle categorie automatiche per l'anno 2011. Classificazione ripetuta nella massacrante edizione del 2013 dove, su trecentoventi partenti, solo sessanta sono giunti alla conclusione della corsa. Per quanto riguarda l'avventura ed i "raid", abbiamo fatto ono-

revolmente la nostra parte con la partecipazione, sempre in vespa, a due edizioni del famoso "Elefantentreffen" - il durissimo raduno che si svolge in gennaio al confine tra Germania e Repubblica Ceca. Siamo stati presenti, inoltre, alle ultime due edizioni del raduno mondiale "Vespa" (Vespa World Days) che si sono tenute rispettivamente a Londra ed in Belgio, ad Hasselt, dove abbiamo decisamente lasciato il segno vincendo entrambe le edizioni del "Vespa Trophy", uno speciale trofeo che viene assegnato al club che meglio riesce ad interpretare e pianificare i chilometri di itinerario, il numero dei partecipanti ed i vari "dealer Piaggio" presenti sul percorso. Come si vede, siamo un club adatto a tutti i vespisti, dai più tranquilli ai più audaci, ma comunque tutti uniti dalla sola passione per la Vespa. Non aspettare oltre... Iscriviti anche TU al...

VESPA CLUB SIRMIONE

Pane
Pane biologico
Pizze
Focacce
Torte
Pasticceria da Forno

Il nostro pane è senza additivi chimici

FORNERIA
AMMONI
S.R.L.

Si effettuano
consegne a domicilio

Via Campagna Sopra, 26D
Lonato (BS)
Tel. Fax 030 9132671
forneriazamboni@alice.it
www.forneriazamboni.it
ORARIO: 04.30 - 11.30

Lonato sotterranea

Dagli acquedotti medioevali ai bunker della Repubblica Sociale Italiana

Damiano Scalvini, *Associazione Storico Archeologica Naturalistica "La Polada"*

Armando Bellelli, *Xplora*

Diego Vezzoli, *Associazione Air Crash Po*

Cosa si cela nel sottosuolo del centro storico di Lonato e del territorio circostante?

Leggende e racconti diffusi tra i lonatesi, spesso tra i più anziani, narrano dell'esistenza di reticoli di cunicoli e vie di fuga a servizio della Rocca, utilizzate nei secoli passati, che partendo dalla Rocca e passando sotto le abitazioni, raggiungevano la campagna fuori dalla cinta muraria o luoghi ben più lontani.... Ma cosa c'è di vero in tutto questo?

Per cercare di dare una risposta a queste domande a partire dalla primavera 2012 l'Associazione "La Polada", col supporto di "Xplora" di Armando Bellelli, cui appartengono il ricercatore aeronautico Diego Vezzoli e l'archeologo Andrea Bellandi, la speleologa Serena Oneda e i ricercatori Mattia Laude ed Emanuela Galvani, e "Teses" di Luigi Bavagnoli, ha provato a fare chiarezza su questi racconti e su queste leggende che sembrano giungere da un passato lontanissimo e talvolta rasentano l'incredibile. Con bellissime sorprese!!!!

Le ricerche sono iniziate con l'idea di individuare tracciati sotterranei di epoca antica, romana e medioevale, partendo dalla raccolta di informazioni storiche e archeologiche e di varie segnalazioni verbali. Ci si è però pian piano resi conto che quello che si andava scoprendo, soprattutto grazie alle molte segnalazioni ricevute, poco aveva a che fare con l'epoca romana e medioevale (tranne alcuni casi) e molto aveva a che fare, invece, con epoche assai più recenti, legate al periodo della

Repubblica Sociale Italiana (1943-1945). In questo articolo cerchiamo di fare il punto della situazione avendo, tuttavia, ancora molto da approfondire.

Ritrovamenti romani e medioevali

Molti appassionati di storia locale sono a conoscenza dell'esistenza di diversi cunicoli intercettati nell'area di San Martino e San Zeno in occasione di scavi o crolli avvenuti negli anni passati. In quell'area molti dati storici e documentali (dei quali molto

si è parlato e della cui interpretazione ora non entriamo nel merito) certificano l'esistenza quasi certa, tra IX e XII secolo, di un agglomerato urbano di dimensioni non note, sviluppatosi attorno alla Pieve di San Zeno e ad una fortificazione. Lo sviluppo di questo agglomerato urbano è sicuramente da mettere in relazione con la presenza, nella vicina area delle Pozze, di una villa romana datata al III-IV sec d.C. e, qualche secolo dopo, con la presenza di un'area cimiteriale con annessa cappella funeraria nella zona di San Martino (VII sec d.C.). Nell'area siamo a conoscenza di alcuni acquedotti di origine romana o medioevale, interrati, il cui percorso è per alcuni tratti ancora chiaramente individuabile, per esempio, da foto aeree. Nei pressi dell'area archeologica delle Pozze uno di questi cunicoli d'acquedotto è ben visibile ed accessibile ed è stato esplorato per alcune decine di metri, fin dov'era possibile addentrarsi.

Diffusasi notizia dell'iniziativa abbiamo ricevuto diverse segnalazioni riferite anche al centro storico di Lonato. La più interessante risulta essere quella di un cunicolo,

accessibile da una griglia nella zona del parcheggio di Via Antiche Mura. Il cunicolo, che appare essere un acquedotto od uno scarico fognario, si sviluppa per qualche decina di metri ed è quindi interrotto da una robusta grata in ferro, fissata a delle cornici



Loc. Pozze - Acquedotto romano



Via Antiche Mura - Un cunicolo interrotto da una grata, datato 1776

di pietra calcarea bianca, sulla quale è riportata la data 1776.

Interessanti segnalazioni, naturalmente da verificare, ci sono giunte numerose per altre zone del centro storico (Via Marconi, Via Cappuccine, Corlo...)

Rifugi antiaerei della Repubblica Sociale Italiana

Alcune segnalazioni ricevute si sono rivelate molto interessanti perché hanno invece aperto un capitolo sconosciuto o quasi dimenticato della storia più recente: quello della Repubblica Sociale Italiana tra il settembre 1943 e l'aprile 1945.

Di questo periodo, tragico e ancora discusso della storia italiana, a livello locale ben poco è stato pubblicato¹, alcuni appassionati e storici locali hanno raccolto molte memorie e testimonianze², ma molto rimane nascosto nella memoria di chi quegli anni li ha vissuti. Preziose sono le memorie, inedite, di Giovanni Rovida, allora segretario comunale, che annotò gli eventi di interesse per Lonato dall'8 settembre 1943 al 21 aprile 1945, giorno in cui egli morì sotto un bombardamento presso la stazione di Lonato.

Prima di fare il punto sulle ricerche svolte finora, riteniamo importante fare un breve excursus delle vicende che hanno interessato Lonato, con l'aiuto degli scritti di Rovida.

Successivamente all'armistizio dell'8 settembre 1943 ed alla liberazione di Mussolini sul Gran Sasso, venne creata nel nord Italia la Repubblica Sociale Italiana, una sorta di stato "fantoccio" sotto stretto controllo tedesco. Le varie strutture governative della RSI trovarono quindi sede in numerosi paesi del Garda, primo fra tutti, appunto Salò da cui venne anche il nome di "Repubblica di Salò". Anche a Lonato si insediarono, nei mesi successivi, alcuni uffici del Ministero della Marina Repubblicana e della Xª MAS, nonché altre strutture di comando tedesche.

Il 4 novembre 1943³ la Marina Repubblicana requisì infatti Villa Scalvini, un grande palazzo nei pressi della frazione di San Polo, e Villa Carpani, nei pressi della stazione ferroviaria, per insediare i propri uffici, mentre già il 10 ottobre⁴ abbiamo notizia che il Ministero della Difesa avesse chiesto la requisizione, di Palazzo Porro-Savoldi, dell'albergo Stella, dell'albergo Gallina e dell'albergo Tre Mori⁵.

Anche le forze di occupazione tedesche, che sostenevano militarmente la Repubblica, insediarono a Lonato un comando, al piano terra del palazzo comunale, fin dal 13 ottobre 43, mentre lungo Viale Roma vennero costruite baracche adibite a uffici e magazzini e alle scuole elementari (oggi ITIS) vennero creati depositi di materiale tedesco, smantellati poi l'anno successivo per far posto dapprima ad un officina di riparazione di apparecchiature elettriche tedesche e, quindi, da ottobre '44, all'ospedale. Abbiamo notizie, nel 1944, di lavori di sistemazione dell'aeroporto a nord della frazione Bettola⁶, struttura che era ubicata nei campi posti immediatamente ad ovest della strada che da Sedena arriva a Croce Vignali, presso la Cascina Falcone, e di lavori di adattamento delle scuole di Sedena e Bettola per ospitare i reparti di avieri della Repubblica Sociale. Nel luglio del '44⁷ la casa Da Como diviene sede della Xª MAS al comando del Generale Junio Borghese e alcune testimonianze ricordano che egli risiedeva, tuttavia, in alcuni locali di Villa Carpani. Tra l'autunno del '44 e la primavera del '45, quando la situazione politica si aggrava e il conflitto mondiale volge al termine col progressivo arrivo degli anglo-americani nella penisola italiana, si intensificano su tutto il nord Italia operazioni aeree che mirano a colpire tutti gli obiettivi sensibili e i centri di potere del regime repubblicano. Nasce quindi la necessità, sia da parte dei vari Ministeri dislocati sul territorio, sia da parte delle comunità locali, di

³ Dal diario di G. Rovida. In "Io c'ero", la data viene confermata anche da Domenico Scardigno, dipendente della Marina Repubblicana, che lavorò a Villa Scalvini. Molte vicende legate a Villa Scalvini ci sono state raccontate anche dal Sig. Luigi Robazzi.

⁴ G. Rovida

⁵ Non sappiamo se poi, effettivamente, in questi edifici venisse realmente insediato il Ministero della Difesa.

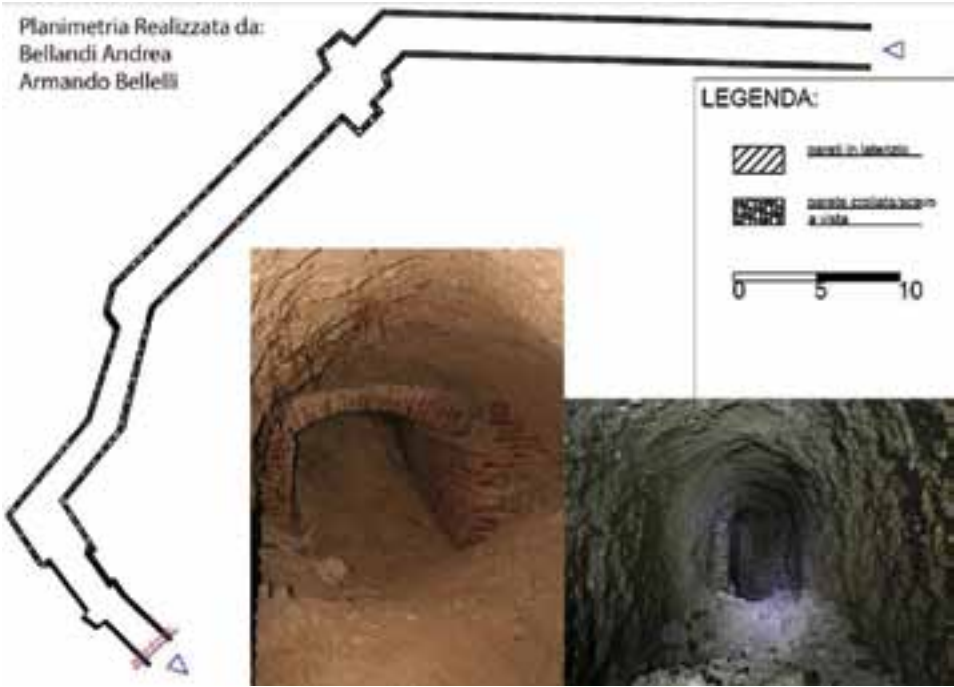
⁶ Nelle sue note, Rovida parla di "sistemazione". Ciò lascia pensare che un aeroporto esistesse precedentemente alla RSI

⁷ G. Rovida

¹ E' recente la pubblicazione del libretto "Io c'ero. I giorni dell'armistizio nelle memorie dei reduci lonatesi" ad opera dell'Associazione Nazionale del Fante - Sezione di Lonato.

² Durante la scorsa edizione della Fiera di Lonato abbiamo potuto consultare, esposta, la poderosa opera di ricerca storica di Osvaldo Pippa.

costruire rifugi antiaerei a difesa dei militari e della popolazione. È così che, nel febbraio '45⁸, abbiamo notizie della volontà di costruire alcuni rifugi antiaerei nei pressi della Rocca, presso l'asilo Infantile (ex uffici finanziari, oggi palazzo Onde), e presso Villa Carpani. In questo quadro storico piuttosto complesso, che abbiamo cercato di sintetizzare per sommi capi senza la pretesa di essere esaustivi, si inseriscono i vari ritrovamenti che il gruppo di ricerca ha effettuato in questi mesi ed a cui è stato dato risalto su diversi giornali.



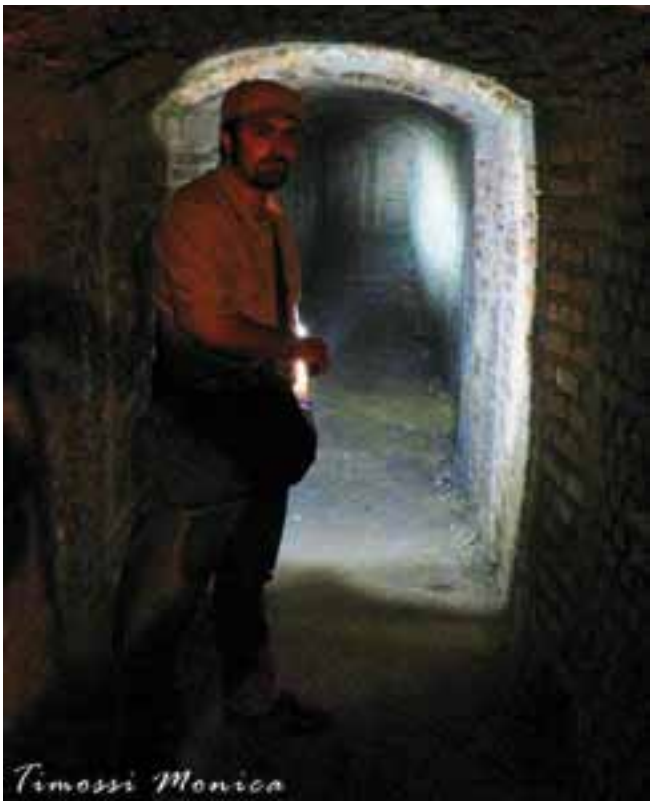
Rilievo planimetrico del rifugio di Villa Carpani

Presso *Villa Carpani*⁹, che abbiamo detto essere stata sede della Marina Repubblicana, è stato individuato un *rifugio antiaereo* che, partendo dalle cantine della Villa, passando al di sotto di Via Borgo Clio e proseguendo quindi sotto la collina alle spalle, probabilmente giungeva con un percorso semicircolare fin sotto via Montebello, dove alcune testimonianze indicano la presenza di un altro riparo antiaereo, creato a servizio della vicina stazione, che avrebbe potuto collegarsi al primo. Que-

sto riparo antiaereo oggi non è più individuabile, probabilmente a seguito dei lavori per la sistemazione della via nei decenni passati. Nelle vicinanze di *Villa Scalvini*¹⁰, a San Polo, è stato esplorato un altro interessantissimo rifugio antiaereo, costruito dal Ministero della Marina nel 1944 al di sotto della vicina collina. Si tratta di una galleria in mattoni lunga all'incirca 96 metri che attraversa l'intera collina. All'interno una biforcazione porta ad un'uscita di emergenza "a pozzo" attualmente ostruita da detriti. L'intera struttura presenta ancora traccia dell'impianto elettrico. Perfettamente conservato, non mostra alcun

segno di crollo o cedimento strutturale, anche perché non dovette subire bombardamenti. Alcune testimonianze riferiscono che all'interno di villa Scalvini venne trasportato l'intero archivio del ministero della Marina Repubblicana, ospitato all'interno di ben 22 baracche di legno. Gli alleati non bombardarono mai la zona perché non avevano alcuna intenzione di danneggiare quella che poteva rivelarsi una preziosa documentazione. Infatti, negli ultimi giorni di guerra, la zona venne messa sotto sigillo dalle truppe americane, rendendola interdetta anche alle formazioni partigiane. Sicuramente si tratta di uno splendido monumento storico che meriterebbe di diventare pubblico o, quantomeno, visitabile.

Interessante, sconosciuto, e non ancora interamente studiato, è il *rifugio antiaereo rinvenuto nella zona della Cittadella*, ricercato a partire dai documenti progettuali rinvenuti da Xplora presso l'Archivio di Stato di Brescia, firmati dall'Ing. Giuseppe Martineti e datati 27 ottobre 1944. Il progetto prevedeva



Il Bunker di Villa Scalvini (foto Timossi M.)

la realizzazione di una galleria che dalla Piazza del Mercato si addentrava in sotterraneo verso monte, al di sotto della Cittadella, e quindi, piegando verso destra due volte, procedeva verso sud sbucando nel cortile del palazzo che oggi conosciamo come "ex Acli" (già proprietà della Fondazione Ugo Da Como) sito alla confluenza di via Barzoni con via Repubbli-

ca. I calcoli progettuali prevedevano per questo rifugio una capienza di 1500 persone. Sulla base di questa cartografia è stato individuato l'imbocco presso il cortile "ex-ACLI" ma la galleria, dopo pochi metri, risulta tamponata. Non possiamo neppure sapere se tutto il progetto sia stato effettivamente realizzato, non essendoci memoria del secondo sbocco presso Piazza del Mercato. Le ricerche hanno invece individuato, nella parte alta della Cittadella, un'altra imponente struttura interrata. A questa struttura è possibile accedere oggi solo attraverso una botola. Si tratta di un insieme di cunicoli e vecchie cisterne ottocentesche rinforzate con cemento armato, poste su tre differenti livelli. Fu apprestato anche un impianto elettrico il che fa chiaramente supporre l'intenzione di utilizzo di tutta la struttura come rifugio antiaereo. D'altra parte, a testimonianza di questo, sono ancora ben visibili i camini di aerazione dell'ambiente interrato, necessari per l'evacuazione dei fumi, aventi l'armatura in ferro con tracce di colore verde militare. Sono inoltre evidenti, all'interno, alcune aperture tamponate che lasciano supporre la presenza di gallerie le quali, non ancora esplorate, si collegano con l'esterno. Alcuni racconti ricordano poi che presso la Casa del Podestà (Da Como), a pochi passi da qui, anche il Principe Borghese avesse fatto costruire un rifugio antiaereo, con accesso di fronte alla casa, come riferiscono alcuni testimoni oculari. Alla presenza di questo rifugio va probabilmente collegata la testi-

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR
TELEFONIA - HI FI - ANTENNE
INCASSO - RIPARAZIONI

LONATO DEL GARDA (Brescia) - Via Molini, 71/A - Tel. 030 9130123 - E-mail: bollani.expert@gmail.com

8 G. Rovida
9 Si coglie l'occasione per ringraziare il sig. Gallina, attuale proprietario della Villa, che ci ha accolto con molta gentilezza.
10 Si coglie l'occasione per ringraziare la fam. Robazzi che ci ha permesso di accedere al rifugio sotterraneo, nella loro proprietà

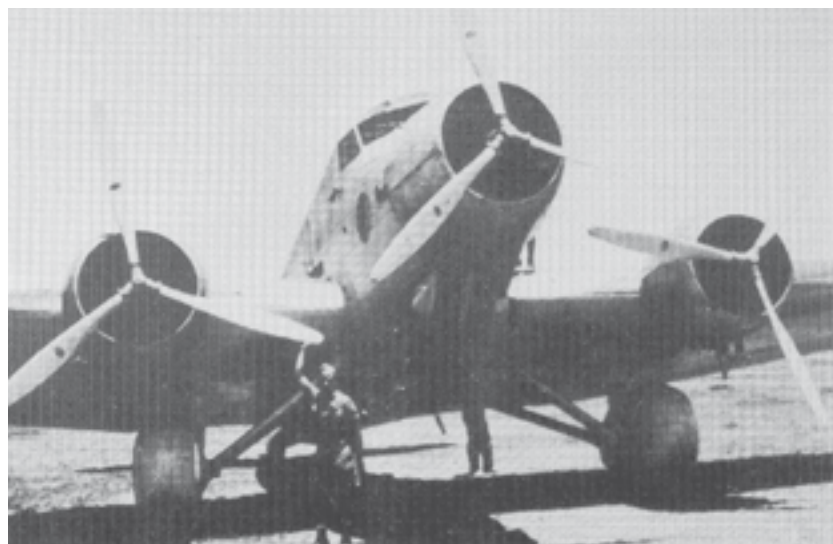


Panoramica di Lonato. Lungo il versante del colle della Rocca si vede chiaramente un grosso accumulo di materiale, probabilmente generato dallo scavo di una galleria interrata che lì aveva uno sbocco (foto Centro Documentazione Lonatese)

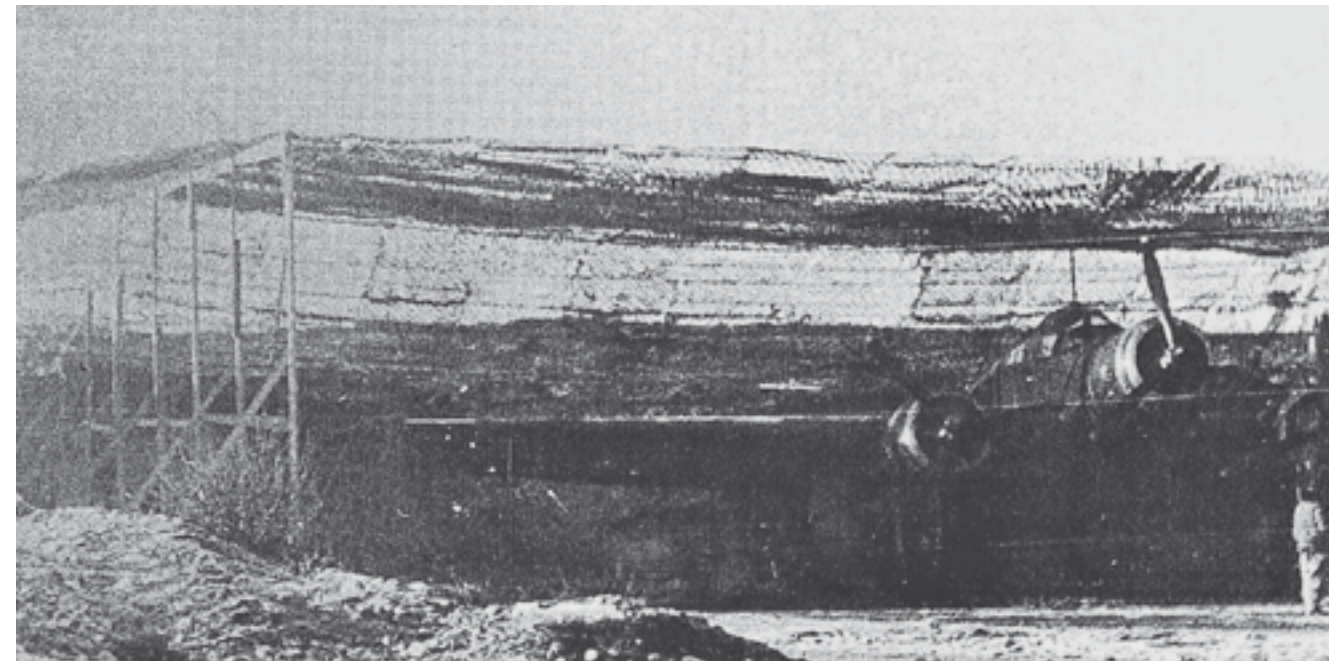
monianza fotografica di una foto dell'epoca in cui è ben evidente uno scarico di materiale di scavo lungo il versante della collina sopra il cimitero, che fa pensare ad uno sbocco del rifugio in quell'area. Resta inoltre da capire se il rifugio della Cittadella e quello del Principe Borghese fossero collegati tra loro costituendo un'unica struttura e se la galleria del cortile "ex Acli" fosse connessa a queste. Durante le ricerche abbiamo raccolto indizi precisi anche sull'aeroporto di Bettola e, in quei giorni, furono pubblicate alcune notizie al riguardo anche sui giornali. Sul campo di volo di Bettola furono basati a più riprese diversi reparti della Luftwaffe e della Aeronautica Nazionale Repubblicana. Si trattava generalmente di velivoli da trasporto o da collegamento ma in più di una circostanza vi operarono anche reparti di prima linea.

Nella seconda metà di giugno 1944, ad esempio, la Stab (Squadriglia Comando) del JG 77, dislocò sul campo bresciano 6 caccia Messerschmitt Me Bf 109 G6. Tutto lo JG77 fu poi concentrato a Bettola e a Ghedi nella prima decade di luglio; a quell'epoca, i due Gruppen I./JG77 e II./JG 77 avevano in dotazione 57 Messerschmitt ed operavano in sinergia con il II°

Gruppo Caccia ANR, a sua volta dotato di 26 "Gustav". I piloti italo-tedeschi sfruttavano la penisola di Sirmione quale riferimento e punto di riunione. "Ospite" illustre a Bettola fu l'Oberstleutnant Johannes "Macky" Steinhoff, comandante del JG77 il quale in una occasione, ai primi di luglio 1944, ebbe a lamentarsi del fatto che *"nonostante una mia prima ispezione effettuata due settimane fa e le mie richieste, nulla sia stato fatto dalle autorità militari italiane per dotare l'aeroporto di Bettola di piazzole di decentramento con muri paraschegge e di hangar adatti ai Me Bf 109"*.



Velivolo italiano sul campo di volo di Bettola (foto Centro Documentazione Lonatese)



Aeroporto di Bettola

Nel settembre dello stesso anno, furono occasionalmente presenti ricognitori bimotori Messerschmitt Me 410 D e Junkers JU188 D appartenenti alle tre Staffeln del FAG/122, reparto da ricognizione a lungo raggio che operò nel settore mediterraneo negli ultimi due anni del conflitto.

Nel lavoro di ricerca relativo al periodo della Repubblica Sociale a Lonato c'è ancora molto da fare. Ci pare però interessante, senza voler esprimere alcun giudizio sulle vicende di quegli anni ne tantomeno mitizzarli, aver aperto la memoria su un perio-

do molto particolare della storia nazionale, ancora tanto discusso perché legato a vicende storiche vive nella memoria di alcune persone che hanno vissuto quegli anni difficili e spesso legate a vicende personali e familiari talvolta dolorose che sono rimaste racchiuse nei ricordi e nel cuore di molti. Riteniamo che questa ricerca, nata inizialmente con ben altri obiettivi, serva a far luce su un periodo storico il quale, benché relativamente vicino a noi, conserva ancora aspetti sconosciuti che, se non studiati ed approfonditi, sono destinati ad essere dimenticati.

**CARROZZERIA
NEW CAR**

Soccorso stradale 24h 339.7793451
Auto sostitutiva - Noleggio - Gestione completa
del sinistro da preventivo alla liquidazione

Via R. Antica, 136/A - Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9913549

**VIVAIO
BOTTURI**
www.vivaibotturi.it
LONATO (BRESCIA)

Via S. Cipriano, 21 - Lonato del Garda (Bs)
Tel. e Fax 030 9913199 - Cell. 335 7026845
info@vivaibotturi.it



Arte e Cultura
in uno dei paesi
più belli dell'entroterra
del Garda

VISITA ALLA TORRE CIVICA

Dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30

Associazione La Polada
www.associazionelapolada.it

VISITA ALLA FONDAZIONE UGO DA COMO

CASA-MUSEO E BIBLIOTECA

Dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30
(ingresso ridotto per i lonatesi)

ROCCA VISCONTEO VENETA
E MUSEO CIVICO ORNITOLOGICO

Dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30
(ingresso gratuito per i lonatesi)

Associazione Amici
della Fondazione Ugo Da Como
www.fondazioneugodacomo.it



A.C.A.T. GARDESANA

Ass. Club Alcologici Territoriali (Metodo Hudolin)

LONATO d/G. (BS) - Via Girelli, 3 - Tel.sede 3381490001

• Segreteria 349 7720041 • Fax 0365 22028

e-mail: olivofolli@gmail.com - nadia.dalboni@alice.it

C. Fisc.: 93018950175

www.acatgardesana.com

I NOSTRI CLUB

LONATO d/G. 333 8592717

LONATO d/G. 030 9131176

380 7866472

SALO' 339 6951714

SALO' 349 7720041

PREVALLE 030 603689

GARDONE R. 347 5254465

BEDIZZOLE 339 3333119

030 9131176

RIVOLTELLA d/G. 030 9110225

329 0913499

MONIGA d/G. 349 7720041

GARGNANO 0365 22379



*Auguriamo
un felice 2014*

La conoscenza del CLUB in una comunità serve per indicare a quanti vivono nel disagio che esiste una strada per uscirne ed una porta sempre aperta dove poter essere accolti amichevolmente.

L'obbiettivo del CLUB non è soltanto l'astinenza ma il cambiamento del comportamento e dello stile di vita.

Il Duce a Lonato

di Osvaldo Pippa

Nella primavera passata a Brescia è sorta una diatriba in merito alla proposta di ricomporre in Piazza della Vittoria - dopo sessantotto anni - la monumentale statua del Dazzi che, secondo la visione artistica dell'architetto Piacentini (autore del progetto della piazza stessa), si presentava a suo tempo come l'elemento peculiare e conclusivo tra gli imponenti edifici marmorei del nuovo quartiere della città.

Statua fino ad ora dimenticata pur se conservata nei magazzini del Comune di Brescia.

Contro il ripristino della scultura, però, si sono decisamente schierati coloro che tradizionalmente si rifanno all'antifascismo - unitamente a pochi ultimi superstiti della Resistenza bresciana - i quali vedevano, nel reintegro del colosso marmoreo, una chiara allusione simbolica di quella che fu "l'era fascista.."

Al contrario anche altri cittadini bresciani si sono espressi sui giornali con argomentati articoli favorevoli invece alla riproposizione del "Bigio" (così era popolarmente chiamata la statua di Piazza Vittoria..) perchè al giorno d'oggi il criterio da adottare è di puro significato estetico e compiuto della piazza medesima, essendo l'apologia del regime un sentimento ormai sconosciuto e dimenticato per la acquisita maturità storica dei Bresciani.

"Se la statua del Dazzi rappresenta l'Era Fascista - veniva infatti osservato - altrettanto si può dire, allora, di altre opere contemporanee quali il Capitolium, gli edifici scolastici, la Strada Gardesana, l'autostrada, ed altri importanti lavori conclusi in quegli anni..."

"Si dovrebbero eliminare anche queste realizzazioni per dimenticare il fascismo?..."

Di questo tono le considerazioni avanzate.

La contesa fra i sostenitori delle due opposte fazioni, con intromissione anche dei vincoli avanzati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, è poi continuata sui giornali fino ai nostri giorni quando, per dissacrare il monumento, una delle parti ha ipotizzato di collocare sul basamento di Piazza Vittoria una statua del calciatore Mario Balotelli al posto del "Bigio.."

Alla data odierna, comunque, ancora non si prevede quale sarà l'esito della controversia.

Va ricordato che la statua stessa - dopo due tentativi resi vani dalla sorveglianza dei militari americani - venne danneggiata con l'esplosivo nel maggio del 1945 e quindi fu rimossa e, come detto, collocata fin da allora nei magazzini del Comune di Brescia. Poiché le pagine seguenti sono un prologo ai risvolti lonatesi e conclusivi di questa *spigolatura*, i progetti ed i lavori di Piazza della Vittoria meritano una breve e succinta prolusione

informativa dedicata in particolare ai lettori contemporanei in quanto, proprio su quel periodo del fascismo, fin dal 1945 era calata una specie di censura che condannava all'oblio gli eventi bresciani di quei giorni.

Ma i gradini della storia non si possono ignorare, e quelle vicende sono riemerse e raccontate nel ben documentato libro *"Brescia Littoria"* di Franco Rebecchi.

Pertanto, va ricordato che a Brescia fin dagli

Anni Venti era in corso lo studio del nuovo Piano Regolatore che prevedeva una espansione della città anche spostando più a sud di un chilometro i binari della ferrovia...Tra le altre criticità c'era anche la situazione igienico-sanitaria ed abitativa del centralissimo quartiere delle "Peschiere"...

E proprio su questo quartiere l'architetto Marcello Piacentini, incaricato di redigere il nuovo progetto, concentrò i suoi propositi che prevedevano appunto lo sventramento dei vecchi edifici per far posto alla nuova piazza. Infatti nel 1930 il Piacentini aprì un primo cantiere con il rapido abbattimento delle case medievali ed intervenendo nelle zone adiacenti per correggere alcune strade...

Nel 1931 la piazza, circondata dalle strutture dei grandiosi palazzi in costruzione, aveva già preso forma per cui l'architetto, nel corso dei lavori, ritenne esteticamente proficuo collocare una fontana ai piedi del torrione (il grattacielo).

LA STATUA DI ARTURO DAZZI

A quel punto, considerando che la nuova piazza si presentava come un largo palcoscenico nel quale mancava l'attore principale, fu lo stesso progettista a voler affiancare anche una statua a coronamento della vasca e, per riferimento alla foggia della stessa, sarebbe stato indicato il cosiddetto "Biancone" di Piazza della Signoria a Firenze....In



sostanza era richiesta dal Piacentini una scultura imponente - alta ben 7,5 metri - che avrebbe dovuto rappresentare la *"Giovinezza d'Italia"* al fine di celebrare con essa la forza decisiva della guerra dalla quale l'Italia era uscita vittoriosa.

Per la formazione di quest'opera il Piacentini incaricò lo scultore Arturo Dazzi, che già ben conosceva, il quale nel 1931 incominciò a lavorare su un blocco di marmo di 52 tonnellate cavato dalle Alpi Apuane.

I lavori proseguirono fino all'estate del 1932 quando la statua, ormai ridotta al peso di 280 quintali, partendo dal cantiere del Dazzi (a Cinquale in Versilia) fu caricata su un rimorchio e da un trattore fu



Brescia 2013 - Piedistallo in costruzione in Piazza Vittoria



Brescia 1932 - Piazza Vittoria con la fontana del Piacentini e la statua del Dazzi

trainata a Brescia dove venne collocata sul piedestallo adiacente appunto la fontana di Piazza della Vittoria.

E questo per ciò che riguarda le vicende della statua del "Bigio".

INAUGURAZIONE DI PIAZZA DELLA VITTORIA

Per l'inaugurazione della nuova piazza non ci fu miglior occasione che attendere il Decennale della Rivoluzione Fascista, cioè la fine di ottobre del 1932. E così fu deciso.

Completati dunque i monumentali lavori del nuovo Foro cittadino, la federazione bresciana del partito si attivò per tempo per celebrare l'evento con la dovuta solennità, anche perchè per l'inaugurazione era stata annunciata la presenza di S.E. Benito Mussolini.

Per questo, precisi e dettagliati ordini erano stati

diramati alle sezioni periferiche del partito per far convenire ordinatamente a Brescia le migliaia di "organizzati" delle varie categorie.

I podestà, per esempio, avrebbero fatto gruppo separato sopra i gradini a ridosso dell'arengario (con loro era presente il Podestà di Lonato dr. Enrico Porro Savoldi).

Altro schieramento era riservato alle migliaia di "Camice Nere" che con i loro manipoli dovevano sostare nello spazio loro assegnato nel plateatico della piazza da inaugurare.

Analoghe disposizioni per i rappresentanti del movimento e delle organizzazioni del lavoro.

Per far confluire a Brescia questa grande massa di persone erano stati organizzati dei convogli e delle tradotte da ogni località della provincia laddove erano presenti linee tramviarie o ferroviarie. Si usarono invece torpedoni e camion provenienti dagli altri luoghi e paesi della provincia.

Per quanto riguarda la zona del lago di Garda era disponibile la linea ferroviaria.

Ed all'alba di quel 1° novembre 1932 una prima tradotta partì da Lonato alle ore 5,19.

Vi salirono i fascisti lonatesi, poi il treno si fermò a Ponte S.Marco per imbarcare anche le Camice Nere di Calcinato.

Un secondo treno partì da Desenzano alle ore 5,22 portando anche i fascisti raccolti nei paesi circostanti la cittadina lacustre.

Un altro convoglio si mosse ancora da Desenzano alle ore 7,02 avendo atteso i convenuti giunti colà con i battelli dall'alto lago.

Era previsto che, dai luoghi di concentramento, all'orario prestabilito i partecipanti sarebbero sfilati per le strade di Brescia per raggiungere ordinatamente lo spazio loro assegnato in Piazza della Vittoria, come infatti avvenne.

La giornata si presentava luminosa e soleggiata ed alto era l'entusiasmo dei convenuti.

MUSSOLINI ARRIVA A BRESCIA

Mentre parte delle alte Autorità del fascismo nazionale da Milano giunsero a Brescia in automobile percorrendo la nuova autostrada, Benito Mussolini

vi giunse con un treno speciale ed alla stazione fu accolto dai massimi esponenti della fascismo bresciano.

Dopo i convenevoli di rito, il corteo delle automobili condusse rapidamente il Duce fino all'imbocco di piazza del Duomo entrando nella quale, attorniato dalle varie Autorità politiche ed amministrative, venne salutato da un urlo della folla formata dalle diverse organizzazioni giovanili qui inquadrato per vedere il Capo il quale - compiaciuto - passò camminando tra le schiere festanti dei convenuti mentre echeggiava elevato il coro: "Du-ce" "Du-ce"...

Proseguì quindi la visita del capo del governo fin sotto i nuovi archi del quadriportico fermandosi brevemente nella "Sala Commerciale" (poi Camera di Commercio) dove l'attendevano gli esponenti del commercio, dell'industria e dell'economia bresciana... Ma intanto si faceva sentire un immenso frastuono proveniente dalla vicina Piazza della Vittoria dove le migliaia di adunati non potevano più contenere la propria impazienza...

Allora Mussolini si portò sotto l'arco della torre dove tagliò il nastro tricolore inaugurando così la

nuova piazza tra lo scrosciare degli applausi... Poi proseguì ancora più avanti per recarsi agli accessi del nuovo e imponente palazzo delle Poste dove ricevette gli omaggi delle Autorità nazionali di quell'Ente presenti a Brescia.

Finalmente, tornando sui suoi passi, il Duce si diresse verso il nuovo arengario salutato dalle invocazioni, dai battimani, dagli evviva delle Camice Nere.. "Du-ce, Du-ce".. Era la presenza tanto attesa... Era l'apoteosi.

Fu un discorso breve, quello di Mussolini, tendente ad esaltare il grande lavoro compiuto dai Bresciani e lodando la statua del Dazzi che lui stesso definì un simbolo dell'Era Fascista.

Parlò quindi del tanto lavoro che ancora restava da compiere per il bene della Patria...

Poi il saluto del Duce, rivolto con il braccio alzato alle Camice Nere, suscitò una colossale analoghi risposta da parte delle migliaia di convenuti esaltati dalla presenza del Capo.

Facendosi largo tra la ressa, Mussolini lasciò l'arengario e raggiunse quindi il grattacielo e, "con agilità..", salì i 330 gradini affacciandosi infine alla



Lonato 2013 - La ottocentesca stazione ferroviaria di Lonato



La lussuosa "Isotta Fraschini" inviata a Lonato da Gabriele D'Annunzio per condurre Mussolini al Vittoriale di Gardone Riviera, 1° Novembre 1932.

IL DUCE A LONATO

Infatti, lasciata Brescia, il convoglio procedette segretamente alla volta di Lonato dove giunse alla stazione alle ore 13. Pur non essendo stata divulgata, in paese, la notizia dell'arrivo di Mussolini, la insolita presenza di vetture e la particolare vigilanza alla stazione ferroviaria non era sfuggita alla gente del luogo, ragion per cui già prima di mezzogiorno colà si era

balconata... Un urlo immenso lo salutò dal basso. Si spostò quindi verso il masso dell'Adamello che inaugurò togliendo la bandiera tricolore che lo copriva mentre, ai lati, lo vegliavano quattro reduci della "guerra bianca".

Ed infine a fatica Mussolini raggiunse via Dante, dove lo attendevano le vetture, passando tra una folla di persone che lo applaudivano, lo adulavano, lo invocavano in uno stato di esaltazione collettiva. "Du-ce", "Du-ce" il coro che lo seguì mentre si allontanava...

Giunto quindi al Chiostro Monumentale della Memoria, si accostò all'Ossario dei Caduti per partecipare alla liturgia della cerimonia di inaugurazione. Le poche ore passate a Brescia da Mussolini trascorsero tra ovazioni, entusiasmo, commozione. La musica di decine di fanfare era vanificata dai cori "Du-ce", "Du-ce" che accompagnarono la presenza del Capo osannato in tutti i luoghi delle celebrazioni e delle cerimonie. In sostanza tutta la città si sentiva mobilitata.

La visita si concluse infine alla stazione ferroviaria... Mentre le invocazioni e gli ultimi saluti si perdevano in lontananza, il treno speciale si avviò verso Verona con destinazione ignota....

raccolta una grande folla di fascisti e di popolo accorsa appena avuta certezza dell'imminente arrivo del Duce proveniente dalle celebrazioni di Brescia. Folla che esplose in interminabili applausi appena Mussolini uscì dalla stazione e si inoltrò nell'antistante piazzale gremito di persone.

Ad attenderlo, infatti, c'era una automobile (la lussuosa *Isotta Fraschini*) costì inviata da Gabriele D'Annunzio, che lo aspettava a Gardone, ed altre auto di funzionari che lo avrebbero seguito.

Si racconta che mentre la vettura del Duce risaliva lentamente la contrada di Borgo Clio traboccante di persone, Mussolini stava ritto sulla stessa salutando con il braccio alzato mentre la folla lo applaudiva, vedendoselo passare davanti, gridando "Du-ce, Du-ce".

Così lo ricordava mio nonno Casella Aristide (1878-1962) che lo vide stando sul muretto che allora delimitava lo slargo della curva di Porta Venezia (Clio).

Un'altra delle testimonianze è stata portata dal conosciuto Nino Gallina (Gallina Adamo 1911-2010) che era presente alla stazione dove c'era molta gente, alunni con la blusa nera (probabilmente erano Balilla...) e varie personalità del paese com-

preso il dr. Giorgio Porro Savoldi, padre del Podestà di Lonato, che certamente conosceva gli itinerari di Mussolini.

Per la cronaca, il corteo di automobili prese la strada per Padenghe e percorrendo la Valtenesi giunse inatteso al lago di Salò; quindi si indirizzò verso Gardone Riviera....

Il ritorno del Duce avvenne nel tardo pomeriggio a Desenzano dove la notizia della presenza di Mussolini sul Garda si era ormai diffusa. Anche qui grandi festeggiamenti e ressa di popolo intorno alla stazione dove il treno speciale attendeva il capo del fascismo che rispose alla folla col saluto romano. "Du-ce, Du-ce" si gridava a gran voce.

Tra le molte autorità civili, politiche e militari che lo riverirono prima della partenza, vi era ancora il lonatese dr. Giorgio Porro Savoldi, già deputato al Parlamento dal 1929 e titolare di incarichi e presidenze in vari istituti e consorzi non solo bresciani. Anche per la sua determinazione videro la luce l'autostrada Brescia-Bergamo e la strada Gardesana che ancor oggi ammiriamo e che Mussolini in quel giorno volle percorrere fino a Gargnano.

Mussolini giunse altre volte a Lonato. Ciò accadde il 26 giugno 1926 quando il treno che portava il Duce da Brescia per la visita a D'Annunzio - a sorpresa di quanti lo attendevano a Desenzano - si fermò invece a Lonato dove venne organizzata una semplice

e veloce cerimonia di saluto da parte delle Autorità che schierarono sul piazzale della stazione i fascisti ed i bambini delle scuole inquadrati nelle divise dei Balilla. Dopo cenni di saluto, Mussolini partì velocemente in auto per Gardone passando per la strada del Mancino e di Padenghe.

Non era minimamente prevedibile che avrebbe ripercorso quella strada - ed in quali situazioni - in una notte dell'estate del 1944 (22 luglio 1944) - per incontrare, nei pressi della ferrovia, gli ufficiali della Divisione alpina Monterosa di ritorno dalla Germania.

Un'ultima, drammatica presenza di Mussolini sul territorio lonatese avvenne l'11 marzo 1945 sulla cosiddetta "strada della fame" dove l'automobile del Duce, ed altre tedesche che lo seguivano, vennero attaccate da aerei americani. Alcune vetture furono incendiate e vi furono delle vittime... Mussolini si salvò per l'abilità dell'autista che diresse l'auto del Duce sotto il porticato di una vicina cascina sfuggendo così alla vista degli aerei.

Sinistro presagio di un destino già imminente in tempi di tristi e spietate sciagure...

Fonti di ricerca:

"Il Popolo di Brescia"

"Il Novecento - Memorie Lonatesi"

"Brescia Littoria" di F.Rebecchi

Lonato, 13 Dicembre 2013



Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE



Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. e Fax: 030 9130885 internet: www.gazzurelli.it - e-mail: info@gazzurelli.it



Con rammarico medito sul fatto di non poter far conoscere ai miei figli, se non a voce di alcuni aspetti e spazi genuini della vita nella sua quotidianità di un recente passato che la trasformazione agricola e sociale ha portato alla soppressione di alcune cascine e con esse a



tradizioni legate alla vita agreste. Io sono riuscito ad assaporare una parte di questi aspetti grazie alla nonna che quasi ogni giorno mi teneva con se in cascina. La vita in cascina nell'aia: vita sana, serena.....

La costruzione era composta da cucina cantina camera al piano superiore, alla quale si accedeva grazie ad una scala esterna, loggiato, stalla con fienile stalletta per i cavalli, porcilaia e portico. La stalla delle mucche nelle lunghe serate invernali diveniva il luogo d'incontro della gente che lavorava in campagna. Al suo interno si tramandava la cultura popolare, l'arte del lavoro a maglia, del ricamo. Nelle stalle dove si riunivano le famiglie si popolava la sera delle famiglie parenti e amiche a fa "filos" le donne non stavano mai con le mani in mano e generalmente



filavano la lana con il carèl (il filarino a pedale) e coinvolgevano i ragazzi nel formare matasse di lana. I nonni raccontavano le loro avventure di guerra, o commentavano i fatti di paese, favole tradizionali; i ragazzi giocavano e spesso facevano arrabbiare gli adulti che li coinvolgevano in giochi semplici (es. gioco della fava). Nella stalla si pregava; si incontravano gli innamorati che erano autorizzati a scambiarsi solo qualche sguardo fugace. Nell'aia avvenivano le visite

di molti ambulanti, alcuni specializzati altri occasionali che portavano le loro merci: el formagér, el polatì, l'ortolà el frotarel, chél dela melonera, el mercànt, el palèr, el parolèt, chél del saù. In cascina capitavano con metodicità anche personaggi in cerca di carità: i frà cercòcc, i poarècc. La vita sociale del paese si svolgeva proprio lì: i passaggi di cultura, usi costumi e tradizioni da una generazione all'altra avveniva nelle stalle perchè nelle stalle c'era il

caldo ed era piacevole incontrarsi, del resto non c'era altra alternativa... Oggi grazie al progresso, ad una società industrializzata, ai mass media, alle comunicazioni immediate si vive con obiettivi e metodologie diverse senza poter assaporare l'intimità e le confidenze condivise con una famiglia patriarcale.

Simonetti Christian

**vendita all'ingrosso e al dettaglio
forniture a bar ristoranti e privati**

Orari : Lun-Ven : 8.00 - 12.00
14.00 - 18.00

Canale di Razzi

Commercio e Distribuzione Bevande Enoteca



Via M. Cerutti, 92 - 25017 LONATO DEL GARDA (BS) - Tel : 030.9132192
Fax: 030.9135130 P.iva: 00566890984 C.Fisc: 00494340177
E-mail: info@canaledirazzi.com - Internet: www.canaledirazzi.com

Un tempo le persone impegnate nel lavoro dei campi attribuivano la massima importanza ai proverbi lasciati a loro in eredità dai vecchi che li avevano preceduti.

Lüna 'n pé. ortolà 'nniciàt.
Luna in piedi, ortolano rannicchiato.
La luna verticale segnala l'arrivo della pioggia così l'ortolano può re-stare a letto a riposare.

Quand che 'l cèl èl fa la lana. èl piöf còme 'na fontana.
Quando il cielo pare lana, poverà come fontana.

Quand mercordè èl bagna gioedé sti sicür che piöf a' venerdì.
Quando il mercoledì bagna giovedì, state sicuri che piove anche di venerdì.

Alba rossa: o vènt, o gòssa.
Alba rossa: o vento, o pioggia.

Sal missa e mal dè cai, l'acqua la manca mai.
Sale umido e male ai calli, l'acqua non manca mai. Sono altri segnali che preannunciano l'arrivo della pioggia.

La söta l'è pès de la tempesta.
La siccità è peggio della grandine.

Desmèter dè 'nsurnà mèi per le pàssere.
Smettere di seminare meglio per i passerì.
Bisogna saper seminare e raccogliere al momento giusto altrimenti i semi verranno beccati dagli uccelli.

Chi somènsa rar, èl regòl spèss.
Chi semina raro, fa abbondante raccolto.

Furmintù ciar, polenta spèssa.
Mais seminato largo dà più polenta.

Se tè öt fan tant dè furmintù, gha dè passà 'n-àsen còl sistù.
Se vuoi far molto granoturco, deve passarci un asino con la cesta.
È necessario lasciare tra un filare e l'altro uno spazio ampio.

Se tè öt fa rabbia al tò visi encalza 'l furmintù da picinì.
Se vuoi far rabbia al tuo vicino, rincalza il mais ancor piccolino.
Perché renderà di più.

Sàpa svelta, canù pesègn.
Zappa svelta, pannocchia piccola.
Chi non zappa profondamente raccoglierà poco granoturco.

Quand èl furmintù 'l fa 'l gra èl paesà 'l sè mèt èl gabà.
Quando il granoturco matura il contadino si mette il gabbano.
Perché comincia il freddo dell'inverno. Il gabbano è un soprabito largo e lungo che i contadini indossavano per i lavori nella stagione invernale. Anche i signori lo portavano, ma foderato di pelliccia.

Zògn segadur, Lòi batidur, Agòst pagadur.
In giugno si miete, in luglio si trebbia, in agosto si riscuote.

En tèmp dè segà ghè tèmp gnà dè ca...ntà.
Nel momento della mietitura non c'è tempo nemmeno per cantare.

La sàpa ac senza cùl l'engrassa.
La zappa, se adoperata bene, rende il terreno fertile.
Anche senza doverlo concimare.

A sapà l'ua 'n agòst, dè sicür sè 'ndoppia 'l mòst.
Se zappi la vigna in agosto, certamente raddoppi il mosto.

Bè pòdem e bé sàpem se te öt miga legàm, saàtem e àsem sta èl mé foiàm che me ne strafotte dèl tò legàm.
Bene potami, bene zappami, se non vuoi legarmi, appoggiami, e lasciami il mio fogliame che me ne strafotto del tuo letame.
È la vigna che suggerisce al contadino la maniera migliore per crescere robusta e dare buona uva.

Casa senza pòrtec e vigna senza pal, lè fà bröt véder e le sta mal.
Casa senza portico e vigna senza pali, sono brutte da vedere e stanno male.
Le vigne, pertanto, devono essere sostenute dai pali.

Piantà pài e caà pài. dé e nòcc jè lòngh uguài.
Pianta pali e leva pali, notti e giorni sono uguali.
Si fa riferimento agli equinozi di primavera e d'au-

tunno quando è consuetudine piantare e levare i pali che sostengono le viti.

Chi gha fè ghè va töt bè.
Chi ha fieno gli va tutto bene.
Passerà cioè un buon inverno e le bestie non soffriranno.

Anàda d'erba, anàda dè mèrda.
Annata d'erba, annata di merda.
L'erba cresce in abbondanza per le continue piogge terreno

La tèra 'l-è màma. miga madrègna.
La terra è madre non matrigna.
La terra si dimostra generosa con tutti coloro che la trattano bene.

Simonetti Christian



COPERTURE IMPERADORI

**Rifacimenti completi
membrane bituminose
P.V.C.
impianti solari
impianti fotovoltaici**

Lonato del Garda (Bs)
Via Molini, 63
tel. 030 9130457
fax. 030 9134140
www.imperadori.it
coperture@imperadori.it

“Porta a porta”... a primavera si parte di Nicola Bianchi - Assessore all'Ecologia



La Giunta Comunale di Lonato del Garda con deliberazione N. 189 DEL 26/11/2013, ha dato il “via libera” al completamento del servizio di raccolta dei rifiuti con sistema “porta a porta”.

A partire dalla prossima primavera, il nuovo servizio verrà quindi esteso a tutto il territorio Comunale. Si completerà così il passaggio alla nuova metodica, dopo la positiva esperienza dei territori a sud dell'autostrada A4, per i quali il servizio di raccolta “porta a porta” dei rifiuti è entrato in vigore nello scorso mese di maggio.

Le ragioni del passaggio alla raccolta “porta a porta”, sono determinate dal fatto che con questa metodica aumenta notevolmente la quantità percentuale dei rifiuti destinati al riciclo e quindi al recupero; si riduce di conseguenza la quota degli stessi da bruciare nell'inceneritore o da depositare in discarica.

Un'altra considerazione importante, è poi quella che con il “porta a porta”, grazie all'eliminazione dei cassonetti stradali, si ottiene un miglioramento riguardo l'aspetto e il decoro urbano. Inoltre, i cittadini, si responsabilizzano in meri-

to al corretto conferimento dei rifiuti, è infatti evidente che al di là delle imposizioni normative, una raccolta differenziata scrupolosa, è premessa indispensabile e assolutamente ineludibile per preservare l'ambiente e le risorse naturali che non sono infinite.

Una volta completati i lavori di adeguamento del centro di raccolta della Rassica, inizierà la fase preliminare all'avviamento del nuovo servizio di gestione dei rifiuti.

La raccolta differenziata “porta a porta” è una tecnica che prevede il ritiro dei rifiuti al domicilio dei cittadini, nei giorni stabiliti dall'eco-calendario; i rifiuti vanno esposti sulla pubblica via negli appositi contenitori.

I cittadini verranno invitati a partecipare alle serate informative organizzate dal Comune, nelle quali gli esperti di Garda Uno chiariranno ogni dubbio in merito al nuovo sistema.

Terminata la fase informativa, agli utenti Lonatesi verranno forniti i kit di contenitori e sacchetti, indispensabili per avviare la raccolta con la nuova modalità.

La dotazione iniziale comprenderà:

- un contenitore piccolo, aerato, di colore marrone, da usare in casa per i rifiuti organici
- un contenitore grande, marrone con chiusura anti-randagismo, per esporre all'esterno i rifiuti organici

- un contenitore blu per vetro e lattine
- una dotazione di sacchetti trasparenti per gli imballaggi in plastica
- una dotazione di sacchetti biodegradabili per i rifiuti organici.

Carta e cartone andranno esposti all'esterno in sacchetti di carta o in scatoloni, oppure legati con spago o nastro adesivo.



Poiché oltre ai cassonetti verranno eliminati anche i contenitori stradali del “verde” (eco box), i cittadini interessati allo smaltimento di sfalci d'erba e ramaglie da potatura, potranno acquistare gli appositi contenitori carrellati, facendo richiesta all'ufficio Ecologia del Comune. I bidoni saranno poi consegnati a domicilio da Garda Uno.

I rifiuti da giardinaggio verranno ritirati “porta a porta” senza costi aggiuntivi, nei giorni previsti dall'eco-calendario.

La raccolta differenziata “porta a porta” dei rifiuti è un gesto di educazione e responsabilità, attraverso il quale possiamo fare qualcosa di concreto per l'ambiente in cui viviamo e soprattutto in cui vivranno i nostri figli.



Una tappa speciale a Lonato del Garda per la XXII edizione delle Giornate di Primavera 2014.

Domenica 23 marzo 2014 le Associazioni lonatesi apriranno "I Luoghi della Carità".

L'intera Comunità di Lonato del Garda ha accolto favorevolmente l'invito della Delegazione bresciana del FAI - Fondo Ambiente Italiano - aderendo al tema scelto a livello cittadino e provinciale dedicato ai "Luoghi della Carità", ovvero a quegli istituti e/o enti religiosi, ivi compresi i luoghi di culto, che si sono contraddistinti per una propensione caritatevole, con particolare attenzione nei confronti dei più bisognosi. Domenica 23 marzo 2014 Lonato del Garda offrirà ai visitatori ben 5 siti di altissima valenza architettonica, monumentale, storica e artistica.

L'Amministrazione comunale, nella persona dell'Assessore alla Cultura Dottor Valerio Silvestri, ha inteso patrocinare l'iniziativa che, in sede locale, vede la Fondazione Ugo Da Como come Ente capofila. Con grande spirito collaborativo e generosità hanno offerto la loro disponibilità: la Parrocchia di San Giovanni Battista, l'Istituto Don Calabria - Casa di spiritualità - Centro ecumenico di Maguzzano, l'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como, l'Associazione La Polada, la Fondazione Madonna del Corlo *onlus*, l'Associazione Amici del Corlo, l'Associazione Amici di Sant'Antonio Abate, il Gruppo Alpini di Lonato del Garda.

Lo sforzo comune ambisce ad organizzare un circuito di visite guidate per le maggiori chiese del paese, sotto il tema che le accomuna come Luoghi della Carità cristiana. Indubbiamente è la Chiesa della Madonna del Corlo il Luogo che, con maggiore pertinenza, si inserisce in questa tematica, secondo una serie di fondamentali considerazioni storiche messe in luce dal maggiore storico lonatese: l'insostituibile Lino Lucchini del quale qui di seguito riportiamo una nota.

L'occasione delle Giornate FAI di Primavera permetterà di varare un progetto un po' più ambizioso, ovvero quello di tentare l'apertura sistematica

(almeno per Domenica 23 marzo, in via sperimentale) delle chiese di Lonato, molte delle quali sono autentici scrigni d'arte e di Bellezza, purtroppo pochissimo note anche ai lonatesi che le frequentano soprattutto quali Luoghi di culto e devozione.

Le chiese aperte a Lonato renderanno imprescindibile una tappa nel nostro Paese, suggerendo al visitatore di trattenersi per l'intera giornata, tante sono le mete rese accessibili dallo sforzo comune delle Associazioni lonatesi.

Si sta studiando anche di coinvolgere in maniera proficua tutti i commercianti presenti lungo un tragitto che, confidando nel bel tempo, si vorrebbe suggerire da praticare interamente a piedi, tra le vie dell'antico borgo di Lonato. Questo itinerario congiungerà la Chiesa di Sant'Antonio Abate con la Pieve di San Martino, passando dal complesso monumentale della Fondazione Ugo Da Como, dalla Chiesa di Santa Maria del Corlo, dal Santuario di San Martino. Per l'occasione anche l'Abbazia di Maguzzano sarà aperta alle visite (ma solo nella mattinata) e si intende rendere comunque accessibili la Torre civica e la Sala Consigliare con la grande tela di Andrea Celesti.

Lo sforzo per la migliore riuscita di questa iniziativa che concilia le istanze strettamente culturali a quelle di carattere turistico è enorme, basti pensare che tutto sarà possibile grazie al coinvolgimento di decine di volontari e delle scuole che come sempre aderiscono con grande slancio. Le forze, le energie e gli entusiasmi non bastano mai e sarebbe importante riuscire a definire una trama di collaboratori e volontari per riscoprire le Bellezze di Lonato. Chiunque intendesse offrire un po' del suo tempo può contattare la Fondazione Ugo Da Como al numero 0309130060, oppure per posta elettronica all'indirizzo info@fondazioneugodacomo.it

Carità a Lonato: l'assistenza ospedaliera nella storia della Chiesa di Santa Maria del Corlo

Lino Lucchini

Esiste un filo quasi misterioso che collega la storia antica dell'ospedale di Lonato, nato presso la chiesa di Santa Maria del Corlo forse nel XI secolo, sino ai giorni nostri.

Negli atti relativi alla visita pastorale condotta dal vescovo Gian Matteo Giberti¹ alla parrocchia di Lonato, avvenuta il 17 maggio 1530, si legge che vicino alla chiesa di Santa Maria del Corlo vi era una certa casa chiamata "l'ospedale", ormai priva di valore perché non serviva più alla sua funzione, ma che egli segnalava vivamente agli amministratori locali.²

Il successivo 25 ottobre 1532 anche il visitatore apostolico Filippo Stridono, delegato vescovile, in occasione di altra visita alla chiesa di Santa Maria del Corlo richiamò l'attenzione dei consoli lonatesi

relativamente alla stessa casa chiamata "l'ospedale", ormai quasi distrutta, dove avevano trovato alloggio certe "buone donne".

Le particolari attenzioni che nei primi decenni del XVI secolo il vescovo Giberti segnalava ai lonatesi hanno ricondotto la mia attenzione a quanto riferisce monsignor Antonio Fappani nell'Enciclopedia Bresciana³: *"di un ospizio o xenodochio per pellegrini di cui si parla già nel secolo XI"*. Anche se non è al momento rintracciabile la fonte precisa di questa notizia, si tratta comunque di una pista utilissima alla ricerca.

Jacopo Attilio Cenedella⁴ nella sua amorosa ricerca di notizie sulle origini della chiesa di Santa Maria del Corlo scrive: *L'unica memoria che si abbia dell'antichità di questa chiesa è che vi fosse vicina la porta Corlo, come è tuttora, è una Bolla del secolo XV, che riferirà in nota, non si tosto l'abbia dalla mia casa di Lonato, ove la conservo con le mie memorie. Questa è data da sette cardinali sotto gli ultimi anni del pontificato di Innocenzo VIII; i principali di questi cardinali sono: Roderigo vescovo di Prato e Giuliano vescovo di Ostia (buona lana am-*

1 Pubblicata da Antonio Fasani, *Visite pastorali del vescovo G. M. Giberti (1525 - 1542)*, Vicenza, 1989.

2 "Est et domo quaedam dicta 'hospitali, in quo non est modus aliqui servanda hospitalitatis, nullius valoris, quod praefactus dominus commendavit consilibus et sindicis ut de eo curam habeant amore Dei.

3 A. Fappani, *Enciclopedia Bresciana*, vol. VII, p. 250, alla voce Lonato.

4 J. A. Cenedella, *Memorie storiche lonatesi*, Libro 13, Mss. presso la Biblioteca Queriniana di Brescia e copie dattiloscritte presso il Comune di Lonato e presso la Fondazione Ugo Da Como.

LOCATELLI S.r.l.

**UTENSILERIA ARTICOLI TECNICI
PNEUMATICA - OLEODINAMICA
TRASMISSIONI - BULLONERIA
TUBI IN GOMMA - UTENSILI ELETTRICI**



Lonato del Garda (Bs) - Via Cenedella, 2 - Tel. 030 9130022 - Fax 030 9130400
E-mail: locatellisrl@locatellisrl2.191.it - REA 354426

bedue) cioè Roderigo Borgia ossia Lenzuoli – Borgia che fu Alessandro VI e Giuliano della Rovere poi Giulio II e questa Bolla ha ancora sette sigilli di latta pendenti nei quali stava la cera coll'impronta di ognuno. Essa è dell'anno 1489 come trascriverò in nota alle presenti memorie [La nota n. 239 è la seguente: Fu fatta levare questa Bolla e mi venne consegnata nel 1824 onde la spiegassi facendone rivivere l'inchostro.] che aggiungerò in questo fascicolo. Si erigeva poi in questa chiesa la Compagnia delle Discipline, l'Archivio delle quali esiste nell'ufficio dell'Amministrazione dello Spedale dal quale ho ricavato memorie per Lonato interessantissime e che documenterò a misura che sarà necessario.

Lo storico lonatese avrebbe dovuto, come promesso, fare seguito alla trascrizione della pergamena, come aveva anticipato, ma nella sua opera non vi è altro accenno⁵.

Anche circa il *dispiegamento* del rotolo cui accenna in nota, forse tentato, non abbiamo notizie. Una cosa è certa: Cenedella ricorda alcuni particolari della bolla per cui abbiamo la certezza della sua esistenza (almeno ai suoi tempi), presso l'Archivio dell'Amministrazione dei Luoghi Pii. L'attribuzione a papa Innocenzo VIII (1484 – 1492) non ci è stata sufficiente per averne copia dall'Archivio Segreto Vaticano.

Abbiamo però, fortunatamente, una nuova traccia sicura.

Il professor Giuseppe Gandini ha avuto la ventura di trovare presso la Biblioteca Comunale di Treviso un manoscritto del XVII (codice 474), relativo alla Storia dell'Ordine dei Crociferi il quale, alla carta 343, riporta la trascrizione di un documento, datato Bologna 9 maggio 1490, con il quale Giovanni Chercato, Superiore Generale dei Crociferi investe frate Ventura di Firenze della casa, ospedale e Priorato della chiesa di Santa Maria di Lonato, diocesi di Verona, secondo le forme del decreto concesso da papa Innocenzo VIII nel sesto anno

del suo pontificato.

La *Carta di Treviso* conferma in modo particolareggiato le notizie esposte in modo tanto pressapochista dal Cenedella.

Possiamo dedurre quindi che l'ospedale di cui accenna la visita pastorale Gibertina del 1530 poteva essere certamente quel che rimaneva dell'ospedale dei Crociferi, ancora molti anni dopo. L'antichissima storia dei Crociferi, che risale ad epoca precedente il secolo XI, ci porta a considerare che quanto ha scritto il Fappani nella sua Enciclopedia Bresciana ha così un sicuro fondamento storico.

Gianbattista Biancolini, nel libro terzo della Storia delle chiese di Verona racconta che anche in Verona la chiesa di San Luca aveva, in antico, annesso “*uno Spedale per ricovero dei poveri Pellegrini, diretto dai Cavalieri Crosachieri*”, altra denominazione dei Crociferi.

Gian Piero Pacini⁶ mediante vasta documentazione, afferma che le comunità ospedaliere lungo le vie dei pellegrinaggi, interessavano, nell'Alto Medioevo, la principale strada che congiungeva l'oriente all'occidente vale a dire quel tracciato che congiungeva Brescia a Verona, ultimi resti dell'*Itinerario Burdigalese*⁷ che attraversava tutto il territorio lonatese, come è stato ampiamente dimostrato nello studio: “*Maguzzano, complementi storici*”, pubblicato nel 2008⁸.

La Confraternita dei Disciplini ottenne la piena ed esclusiva disponibilità della chiesa di Santa Maria del Corlo solo nel 1560, quando aveva ancora la sua antica sede in *Pelagallo*⁹.

In una memorabile assemblea della Vicinia di Lonato, che si tenne nel cortile del Provveditore il

26 luglio 1600, presenti 264 capifamiglia, fu decisa la costruzione di un ospedale, la cui gestione fu affidata ai Disciplini¹⁰.

Questo ospedale aveva sede in certi locali collocati in piazzetta del Corlo, posti all'inizio delle due strade di via Sorattino e via Repubblica.

Quando, nel 1797, il Governo Provvisorio Bresciano decise lo scioglimento delle antiche congregazioni, compresa quella dei Disciplini, in considerazione che ad essi era ancora affidata sia la cura della chiesa di Santa Maria del Corlo che quella del nosocomio, non li pose i vendita, ma li assegnò entrambi all'amministrazione dell'*Ospedale Civile*.

L'ospedale voluto dai Lonatesi nel XVII secolo, dopo essere stato aperto e funzionante per quasi due secoli, diventò gradatamente fatiscente e inagibile.

Alla fine del XVIII secolo si impose la necessità

¹⁰ L'avvenimento è ricordato in una lapide che oggi si trova murata all'ingresso di via Marconi, 1 dove ha sede la Onlus Madonna del Corlo, oggi proprietaria della chiesa di Santa Maria. Una copia del verbale di detta adunanza è stata riportata nelle ultime pagine del primo registro delle deliberazioni dei Disciplini.

di costruirne uno nuovo. Il Consiglio Comunale decise, in un primo tempo, di crearlo presso la chiesa di Sant'Antonio, ma, per mancanza di acqua corrente e di spazi adeguati, il progetto fu abbandonato.

Fortunatamente si fece avanti certo Francesco Bonatelli il quale propose un suo edificio, posto in via Corrobiolo, 4 che fu riconosciuto adatto e economico. Di quella sua remota destinazione oggi rimane solo una traccia nella toponomastica lonatese, nell'attuale intestazione della via *Ospedale Vecchio*.

L'ospedale di via Corrobiolo, diventò, col tempo, una Casa di Riposo per anziani e bisognosi ed assunse la denominazione di *Ospedale Civile e Luogo Pio Elemosiniere di Lonato* fino agli ultimi decenni del XIX secolo, quando fu trasferito in via Marconi, 1, mentre in via Corrobiolo rimase la *Casa di Riposo*.

Attualmente, dopo ulteriori eventi e l'assunzione di altre funzioni assistenziali, ha sede in via Garibaldi 3, con la denominazione di *Madonna del Corlo Onlus*.



di **CROTTI ROBERTO & C. snc**
dal 1961 al vostro servizio

- IMPIANTI IDRAULICI E TECNOLOGICI
- IMPIANTI SOLARI E SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Via Salera, 3 - Tel. 030 9913024 - Lonato del Garda (Bs)
E-mail: idraulicaartigiana@libero.it

⁵ Dopo la sua morte, tutte le sue carte e raccolte, che teneva sia a Lonato che a Brescia, andarono disperse.

⁶ G. P. PACINI, *I Crociferi e le comunità ospedaliere lungo le vie dei pellegrinaggi nel Veneto Medioevale - Secoli XII - XIV*, in: *I percorsi della fede e l'espansione della carità nel Veneto medioevale*, a cura di A. REGON, Il Poligrafico 2002, pp. 155 - 172.

⁷ Diario di viaggio tenuto da un pellegrino cristiano che, nel 333, partito da Burdigala (l'odierna Bordeaux) si recò in Terrasanta.

⁸ L. LUCCHINI - G. SPATARO, “*Maguzzano complementi storici*”, Tipografia don Calabria, Verona 2008.

⁹ Oggi Pedegallo.

Giornata di Primavera, XXII edizione

“Brescia, la sua provincia:
attività caritatevoli e Luoghi della Carità”



Delegazione
di Brescia

Domenica 23 marzo 2014

Lonato del Garda

Per valorizzare la vocazione turistica e culturale di Lonato del Garda (Brescia) si immagina un percorso “a piedi” – appositamente segnalato dalle frecce FAI e stampato sulla scheda storica con mappa che verrà consegnata al Banco FAI che possa consentire ai visitatori di muoversi autonomamente, anche senza automobili, per le vie suggestive dell'antico borgo lonatese. Saranno ben 5 i siti aperti per l'occasione: luoghi sacri riferibili alla Carità.

Durante la Giornata di Primavera sarà sempre e comunque possibile accedere alla Rocca, al Museo Civico Ornitologico e alla Casa del Podestà, con biglietto convenzionato FAI (ridotto), per tutti. Sarà gratuito l'accesso alla Sala Consigliere per potere ammirare la grande tela della peste eseguita dal pittore veneziano Andrea Celesti. Aperta anche la Torre Civica.

In collaborazione con:

Comune di Lonato del Garda, Parrocchia di San Giovanni Battista, Istituto Don Calabria – Casa di spiritualità – Centro ecumenico di Maguzzano, Fondazione Ugo Da Como, Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como, Associazione La Polada, Fondazione Madonna del Corlo onlus, Associazione Amici del Corlo, Associazione Amici di Sant'Antonio Abate, Gruppo Alpini di Lonato del Garda

Elenco dei Beni aperti

1. Chiesa di Sant'Antonio Abate

Indirizzo: Via Sant'Antonio

Accesso per disabili: no

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Guide: Associazione Amici di Sant'Antonio

Referente culturale: Fabio Terraroli

L'antica chiesa testimonia la devozione al santo da parte della popolazione lonatese, dedicata soprattutto alla pastorizia e all'allevamento del bestiame. Il complesso architettonico e l'organizzazione degli ambienti interni sono il frutto di aggiunte avvenute nei secoli: dal campanile quattrocentesco alla navata centrale conclusa nel 1601. Il XVII secolo vide l'affidamento della chiesa alla Confraternita del Suffragio che patrocinò la realizzazione di un secondo corpo laterale rispetto alla navata. L'altare maggiore è riccamente abbellito con bassorilievi in stucco d'epoca barocca.



Si sta valutando la possibilità di percorrere l'antica strada per il Cimitero di Lonato posta tra l'abside della Chiesa e i giardini della Casa del Podestà. Se autorizzato il passaggio, si potrà accedere eccezionalmente anche alla Casa del Podestà da questa entrata, al prezzo speciale FAI di 3,00 euro (anziché 6,00).

2. Chiesa della Madonna del Corlo

Indirizzo: Piazza del Corlo

Accesso per disabili: no

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)



Guide: Associazione La Polada

in collaborazione con gli Amici del Corlo

Referente culturale: Damiano Scalvini

La chiesa primigenia risale al Trecento e nel 1505 passò alla Confraternita dei Disciplini che la abbellirono, costruendo pure il campanile (1676), istituendo un ospedale dall'anno 1600.

Elegantissimo il portale cinquecentesco che si apre su un'ampia scala che conduce alla chiesa vera e propria, alta ben tre metri rispetto al piano stradale. L'interno reca decorazioni murali a stucco ed affreschi: i più antichi risalgono al XIV secolo, altri vengono attribuiti alla scuola bresciana di Pietro Marone (Cappella di San Michele) e Giuseppe Gandino. Di particolare bellezza il gruppo del compianto su Cristo morto, formato da sculture in legno dipinte dal pittore Pietro Maria Bagnatore (1550-1627).

3. Santuario della miracolosa Madonna di San Martino

Indirizzo: Via del Santuario

Accesso per disabili: si

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Guide: Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como

Referente culturale: Giuseppe Gandini

Si tratta di un elegantissimo edificio seicentesco a pianta centrale collocato appena fuori dal perimetro delle mura venete, ma comunque nel centro dell'abitato.



vivaio dei molini
Dal 1940

Dal 1940 coltiviamo piante in pieno campo ed in contenitore destinate al mercato nazionale ed estero

- **produzione**
- **progettazione**
- **costruzione**
- **manutenzione**
- **impianti sportivi**

Via Molini, 3 - 25017 Lonato del Garda (BS) Italia
Tel. +39 030 9130132 r.a. Fax +39 030 9132488
www.vivaioideimolini.it • e-mail: info@vivaioideimolini.it










Nel 2014 ricorre il 400° anno di fondazione dell'edificio. La visita propone l'accesso alla Chiesa e la possibilità di vedere l'interessante gruppo di preziosi ex voto che testimoniano l'attaccamento dei cittadini lonatesi a questo luogo di fede.

N.B. l'apertura FAI di Primavera ha lo scopo di sensibilizzare i visitatori nei confronti di un luogo di notevole bellezza, ma poco noto. Le due notevoli pale d'altare che abbelliscono l'interno necessitano di restauro.

Si sta valutando la possibilità di avere accesso anche alla primitiva chiesa di San Martino, posta accanto al Santuario seicentesco.

4. Pieve di San Zeno

Indirizzo: Via San Zeno

Accesso per disabili: sì

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Guide: Scuola Istituto paritario statale Paola di Rosa di Lonato del Garda

Referente: Stefania Pozzi, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Lonato

La Pieve sorge poco distante dall'attuale centro abitato. La Struttura di quella che era la più antica sede religiosa antica della comunità lonatese, nelle dimensioni attuali, occupa gran parte dell'area sommitale di un cucuzzolo isolato. Orientata a est-ovest, ad aula unica di metri 26,5 per metri 8,5 con abside semi-circolare e prospetto a capanna. Addossata al



perimetrale sud, vi è la sacrestia a pianta rettangolare e tetto ad uno spiovente. Le murature, apparentemente omogenee, rivelano una complessa stratificazione riconoscibile dalle differenti apparecchiature murarie; varietà di materiali lapidei, delle lavorazioni e delle malte, conducono a due fasi costruttive in età romanica. Il tratto inferiore, verso ovest, delle pareti della chiesa, è caratterizzato da un paramento in pietre spaccate, per lo più di piccole dimensioni e disposte in corsi regolari. Nell'abside e nella maggior parte dei particolari è impiegata pietra arenaria di colore grigio ferro, tagliata e levigata; nella facciata, unico elemento della chiesa che risulta alterato nella propria originalità, i conci di varie dimensioni rimangono a vista.

La Chiesa è stata restaurata nel 1980-'81 dal gruppo Alpini di Lonato. Attualmente, raramente aperta al pubblico, conserva gelosamente l'immagine della Madonna di Czestochowa dono di Papa Giovanni Paolo II.

5. Abbazia di Santa Maria Assunta e convento di Maguzzano

Indirizzo: Via Maguzzano

Accesso per disabili: parziale

Orario: dalle 9 alle 15 (ultima entrata ore 14,30)

Guide: Scuola Istituto superiore Bazoli di Desenzano del Garda e Scuola Istituto tecnico statale Battisti di Salò

Referente: Padre Mario



L'antica "Abatiola" Benedettina sorgeva sin dalla fine del IX secolo. Fu incendiata dagli Ungari agli inizi del X secolo e, dopo la prima ricostruzione, fu devastata dalle truppe viscontee nel 1339.

Dopo l'unificazione con l'Abbazia di San Benedetto Po in Polirone (Mantova) nel 1490, fu riedificata quasi dalle fondamenta e ornata della bella Chiesa rinascimentale e dell'elegantissimo chiostro (1491-1496). Nel 1553 ospitò l'illustre Cardinal Reginald Pole che qui svolse un'intensa attività diplomatica per il ritorno dell'Inghilterra alla Chiesa di Roma.

L'Abbazia, soppressa da Napoleone nel 1796, passò in proprietà a privati.

Nel 1904 vi ritornarono i monaci: una comunità di trappisti Cistercensi di stretta osservanza, provenienti da Stauoeli (Algeria), che vi rimasero fino al 1938.

Nel settembre dello stesso anno passò a Don Giovanni Calabria, sacerdote veronese che aveva da poco fondato la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, in Verona.

All'interno della chiesa si segnala la grande pala d'altare raffigurante l'Assunzione della Vergine Maria, opera di Alessandro Bonvicino detto il Moretto e collaboratori.

• Mercoledì 12 febbraio alle ore 20.30

Conferenza, a Brescia (Monastero di Santa Croce – Suore Ancelle della Carità, Via Moretto 16/b), dedicata ai siti aperti a Lonato del Garda per le Giornate FAI di Primavera

• Giovedì 23 gennaio alle ore 20.30

Conferenza di Vittorio Messori a Brescia (Monastero di Santa Croce – Suore Ancelle della Carità, Via Moretto 16/b), dedicata all'Abbazia di Maguzzano

Cos'altro vedere a Lonato Domenica 23 marzo?

- la Rocca con il Museo civico Ornitologico (Fondazione Ugo Da Como), ingresso speciale Giornate FAI 2,00 euro (anziché 5,00)

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Accesso per disabili: sì

- la Casa del Podestà (Fondazione Ugo Da Como), ingresso speciale Giornate FAI 3,00 euro (anziché 6,00)

Visita guidata inclusa nel biglietto di ingresso a pagamento.

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Accesso per disabili: parziale

- la Torre Civica

Visita libera, ingresso gratuito

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Accesso per disabili: no

- la grande tela di Andrea Celesti per la cessazione della peste (nella Sala Consigliere del Comune di Lonato in Piazza Martiri della Libertà)

Visita libera, ingresso gratuito

Orario: dalle 10 alle 12,30 (ultima entrata ore 12); dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Accesso per disabili: no

- il Duomo di San Giovanni Battista

Visita libera, ingresso gratuito

Orario: dalle 14 alle 18,30 (ultima entrata ore 18)

Accesso per disabili: sì



“EL CHISÖL DE LA ME NONA”

Quest’anno il comitato della 56ª FIERA REGIONALE di LONATO del GARDA ha pensato di coinvolgere le scuole nell’ambito delle consuete gare gastronomiche, per favorire la conoscenza delle antiche tradizioni popolari locali.

Pertanto, è con vivo piacere che, invitiamo ogni classe a presentare il dolce tipico “CHISÖL DE LA ME NONA” seguendo le indicazioni e gli ingredienti elencati:

CARATTERISTICHE E MODALITA’:

- **CHISÖL:** Peso minimo gr. 500
Ingredienti di base: farina, strutto, zucchero e uova certificate.
Attenersi a questi ingredienti della ricetta classica bresciana verrà considerato un pregio di tipicità.
- **CONFEZIONAMENTO:** scatola di cartone per torte, nella quale andrà inserito il dolce chiuso in un sacchetto di plastica per alimenti, con allegato l’elenco degli ingredienti utilizzati.

Ricordiamo che il primo premio è di € 150,00 in contanti, oltre ad altri numerosi premi.
Premio speciale (materiale didattico) alla classe che otterrà il miglior piazzamento.

Troverete in calce il tagliando da compilare e consegnare insieme al preparato.

N.B. Termine di consegna del “CHISÖL DE LA ME NONA” sabato 18 gennaio dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00. PREMIAZIONI domenica 19 gennaio alle 18.00.

Buon lavoro
Il Comitato Fiera

56ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

GARA “EL CHISÖL DE LA ME NONA”

GARA CHISÖL: nr.

Nome

Cognome

Classe

Sezione

Via

Nr.

Città

Cap Prov.

Telefono

E-mail

Lonato del Garda, lì



La Scuola di Musica “Paolo Chimeri” è nata dalla volontà di offrire la possibilità dello studio della chitarra e della musica, creando allo stesso tempo momenti di incontro, confronto, studio e creatività. **L’offerta formativa è aperta a tutti**, dai bambini di ca. 6 anni che svolgono i primi passi sullo strumento giocando agli adulti che desiderano stimolare la concentrazione e la fantasia. **Ogni allievo viene seguito in modo individuale dandogli il tempo di cui ha bisogno per sviluppare**

le proprie capacità creative e motorie. Allo stesso tempo a tutti gli allievi viene data la possibilità di fare musica d’insieme: durante i corsi si formano degli ensembles per lo studio approfondito di vari argomenti. I risultati dei lavori svolti vengono presentati nelle varie manifestazioni organizzate dalla scuola. In questo modo ogni singolo allievo può sviluppare al massimo le proprie capacità secondo il suo tempo e modo d’apprendimento.



VUOI RINNOVARE IL TUO BAGNO?
Tel. e Fax 030 9131712 - brescianifiorenzo@libero.it

**Bresciani
Fiorenzo**
**TERMIDRAULICA
E RIPARAZIONI EDILI**
Via Lazzaletto, 32 - Lonato del Garda (Bs)
**Interventi completi: dagli impianti
alla muratura e piastrellatura!**

studio di fisioterapia
anna abate

**Via Barzoni 13-A
Lonato del Garda Bs
tel. 333 453 88 24
abate.anna@virgilio.it**



È stato un vero piacere partecipare alla 55ª edizione della Fiera di Lonato del Garda svoltasi nel Gennaio 2013. Sono stati tre giorni molto proficui per noi, perché abbiamo incontrato molte persone a cui spiegare il nostro progetto. I visitatori hanno condiviso con noi l'impegno di solidarietà a favore della popolazione bisognosa di aiuto dell'isola e (cosa che non guasta mai) hanno contribuito per una buona raccolta fondi. A questo proposito vogliamo comunicarvi che i nostri bambini adottati a distanza sono diventati 80.

Sempre nel mese di gennaio abbiamo avuto altri 2 contributi importanti:

- Il gruppo Caritas di Lonato ha offerto € 350,00 per acquistare una mucca da assegnare ad una famiglia per tre anni. I vitelli che nasceranno rimarranno di proprietà della famiglia mentre la mucca sarà destinata ad un'altra famiglia povera per altri tre anni. Questo è un aiuto concreto alle famiglie malgasce e contente loro di migliorare la loro condizione di vita. Ci auguriamo che altre realtà associative lonatesi possano seguire l'esempio.

- Domenica 20 gennaio lo staff della libreria "I libri siamo noi" con a capo la titolare Jessica Urbani ci ha consegnato un assegno di € 240,00 destinato alla gestione di una mensa per bambini nell'isola. Questa cifra corrisponde al 20% del ricavato della vendita dei libri usati nel 2012 presso la libreria di Lonato del Garda all'interno del meritorio progetto "Libri e solidarietà". Il tutto è avvenuto durante una semplice cerimonia a cui erano presenti anche i destinatari del contributo 2013, contributo che sarà devoluto all'AVISB (Associazione Veneta Idrocefalo e Spina Bifida) e che sarà consegnato Domenica 19 gennaio 2014 alle ore 11.00.

Nel mese di giugno e precisamente Sabato 22 il nostro gruppo ha ricevuto il premio "San Giovanni Battista in oro 2013" in occasione dell'8ª Sagra di San Giovanni Battista. Grazie di cuore all'Amministrazione di Lonato del Garda.

Ringraziamo inoltre tutti gli amici e sostenitori del nostro gruppo ed invitiamo tutti a seguirci ogni 3ª domenica del mese al "Mercantico" nel centro storico di Lonato del Garda.



Trenta anni fa, nel 1982, viene istituito il Dipartimento di Protezione Civile, una struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, nel 1992, con la legge 225 nasce il **Servizio Nazionale di Protezione Civile**.

Si può definire Protezione Civile come "un servizio di gestione dell'emergenza organizzato in termini di leggi appropriate e procedure definite, capace di contrastare l'impatto sulla comunità di qualsiasi disastro, emergenza naturale o causata dall'uomo, attraverso l'addestramento, la correlazione, la cooperazione e l'applicazione coordinata di tutte le risorse umane e tecnologie disponibili".

Il concetto di Protezione Civile va inteso come "sistema complesso" in cui intervengono più soggetti, divisi per competenze e preparazione, che lavorano nella mitigazione dei rischi e nella gestione dei soccorsi.

Ma Protezione Civile non è solo emergenza e post-emergenza!

Questo corpo svolge prevalentemente un'azione di previsione, prevenzione e monitoraggio sempre supportato da corsi obbligatori organizzati dalla Provincia di Brescia.

A questo obiettivo sono dedicati il lavoro di definizione dei "piani di emergenza" elaborati a livello nazionale e locale, il continuo aggiornamento delle procedure di emergenza indispensabili per essere pronti e tempestivi al momento del bisogno, lo scambio regolare di informazioni tra i vari livelli del sistema, le attività di formazione del personale e le esercitazioni, il potenziamento dei mezzi tecnici a disposizione.



A questo delicato compito sono designati le Associazioni e i Gruppi Comunali che, essendo a diretto contatto con la popolazione, ricevono un continuo aggiornamento.

Nel suo piccolo, il Gruppo Comunale di Lonato del Garda, nato nel 2001 come componente di Garda Emergenza e divenuto nel 2004 Gruppo Comunale, attualmente iscritto nei registri Provinciale, Regionale e Nazionale è sempre in costante crescita per numero di iscritti e strutture, fino a creare un vero e proprio sistema polifunzionale.





Nel 2004 abbiamo cominciato con una stanza concessa dal Comune presso l'ex scuola di Sedena, ora disponiamo di più locali situati nell'ex scuola materna di Lonato dove, senza incidere sulle finanze comunali e con tanta energia e operosità dei volontari, abbiamo organizzato un dormitorio atto ad ospitare persone in caso di necessità, una segreteria ed una sala riunioni in cui svolgere le attività sotto le direttive del Sindaco Mario Bocchio, nella sua funzione di Autorità Comunale di Protezione Civile, e dal Comandante di Polizia Locale Patrizio Tosoni in qualità di Referente Operativo Comunale. Nella nuova sede si sono potute concentrare tutte le attrezzature a nostra disposizione. Il parco mezzi consta di un furgone per il trasporto di persone, di un fuoristrada e di un furgone. Numerose sono le collaborazioni attive del gruppo come ad esempio con Garda Emergenza e con i gruppi comunali a noi più vicini. Si sta lavorando per strutturare al nostro interno una sezione cinofila. Instancabile e insostituibile la parte operativa conta di 20 volontari effettivi con corso base regolarmente sostenuto. L'unità operativa anti incendio boschivo, per la quale è già avvenuta la formazione tecnica ed operativa del personale preposto, sarà attiva in breve tempo. Nella località di Sedena è stata eseguita la simulazione di ricerca di un disperso che ha saputo mettere a dura prova l'intero organico di più associazioni e gruppi appositamente intervenuti.



Valida e sempre indispensabile la collaborazione con il Corpo di Polizia Locale alla quale siamo di supporto. Importantissima la stesura, la revisione e l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, un valido strumento che permette alle unità di soccorso di essere a conoscenza della situazione del territorio in tempo reale. Attività di vario genere non prettamente inerenti alla nostra specializzazione comunque, ma sempre in collaborazione con l'amministrazione comunale, come sagre, feste e attività sportive. In conclusione: siamo "SOLO" Volontari, al di sopra di qualsiasi ideologia politica o religiosa, fieri di mettere a disposizione tempo, fatica, passione, rispetto, professionalità e tutto l'amore che, dietro

questa divisa gialla, dimostriamo ogni giorno scegliendo spontaneamente e gratuitamente di correre in aiuto di chiunque abbia bisogno.

Per tutti coloro che vogliano ricevere chiarimenti e/o informazioni si prega di contattare il numero 334.652.8758 o inviare una e-mail al seguente indirizzo: volontariprotezionecivile@comune.lonato.it

Il Coordinatore
Freddi Mirco



Basta con i furti nelle nostre case In arrivo un'assicurazione per i lonatesi



La commissione sicurezza del Comune di Lonato del Garda ha proposto di istituire un'assicurazione comunale per i cittadini residenti vittime di furti in abitazione. Tale tutela si rende necessaria in seguito al moltiplicarsi di quella tipologia di furti in tutto il territorio bresciano. Come si apprende dai giornali e dai nostri colloqui quotidiani con la gente tali furti hanno colpito in maniera massiccia e sistematica il nostro territorio, generando legittima preoccupazione e comprensibile rabbia e frustrazione tra i cittadini. I lonatesi riferiscono che spesso non vanno nemmeno più a denunciare i furti perché timorosi di possibili conseguenze, sfiduciati nel sistema giudiziario e consapevoli che il tempo investito nel fare denuncia rischia di essere vano per l'individuazione dei responsabili ed il recupero della merce rubata. Tale situazione, rischia di generare il paradosso per cui i furti in abitazione aumentano nella realtà e spariscono sulla carta, diventando invisibili alle statistiche ed in conseguenti monchi resoconti sulla criminalità. Si noti poi che la sistematicità dei furti, le loro modalità, l'atteggiamento nei confronti delle Forze dell'ordine, la qualità degli avvocati difensori che tutelano i ladri presi, le modalità di comportamento durante gli arresti, siano una vera e propria sfida alle istituzioni che devono rispondere essendo

vicine sia ai cittadini che ai "ragazzi e ragazze in divisa" che così faticosamente tentano di arginare il fenomeno. Consapevoli del fatto che non bisogna rassegnarci a percepire tali fenomeni come fisiologici alla crisi e al momento economico particolarmente difficile dell'Italia, la commissione sicurezza propone di istituire tale assicurazione comunale, demandando all'Amministrazione comunale la concreta realizzazione di quanto richiesto. Il sindaco Mario Bocchio e il comandante della Polizia Locale Patrizio Tosoni si sono già espressi in maniera molto favorevole alla proposta. L'assicurazione infatti consentirebbe di dare un segnale di forte vicinanza delle istituzioni ed in particolare del Comune ai cittadini. Inoltre spingerebbe i lonatesi a fare denuncia, permettendo a Carabinieri e Polizia Locale, di raccogliere quegli elementi così indispensabili per le indagini, che rischiano di andare persi se non raccolti nelle sedi opportune. Per evitare i "soliti furbetti" potrebbe essere previsto una sorta di nulla osta da parte delle Forze dell'ordine alla richiesta di risarcimento. Lonato è una bella città che merita di essere valorizzata e tutelata sempre meglio e sempre di più.

Commissione sicurezza Lonato del Garda
Nicola Alberti

CRESCINI CESARE

CRESCINI CESARE sas
di Crescini Marco & C.

**NOLEGGIO AUTOBUS DA TURISMO
E NOLEGGIO AUTOVETTURA
CON CONDUCENTE**

Via Molini, 37/A - Lonato del Garda (Bs)
Tel. 030 6871055 - Fax 030 6876875
crescini.marco@tin.it



Pattinaggio artistico a rotelle presso il nuovo palazzetto di Lonato del Garda

ASD Pattinaggio Artistico Gardalago organizza corsi per coloro che vogliono avvicinarsi a questo sport a partire dai 4 anni. Il Pattinaggio Artistico a rotelle è uno sport che sviluppa in maniera specifica le capacità di equilibrio (statico, dinamico e di volo) e di ritmizzazione, oltre alle altre capacità coordinative, racchiude in se armonia, musicalità e atletismo; si trovano riuniti così contemporaneamente uno sviluppo completo della muscolatura ed un orientamento musicale. Oltre che uno svago è, per i ragazzi, anche un impegno intellettuale: questo sport sviluppa infatti una notevole concentrazione, ed in particolare è utile ai bambini per esercitare le capacità motorie di base.



capacità motorie di base.

PATTINAGGIO ARTISTICO: è uno sport che unisce una completa preparazione tecnica psico-fisica alla componente artistica nei corsi di pattinaggio artistico, oltre alla preparazione degli atleti per trofei e per le gare di ogni livello, si dedica spazio anche all'allestimento di coreografie di gruppo per saggi e spettacoli. In seguito gli atleti possono specializzarsi nelle singole discipline: singolo, obbligatori, solo dance, quartetti, sincronizzato.

PATTINAGGIO IN-LINE E SPEED: i corsi propongono ai bambini e ragazzi amanti del pattinaggio in linea un'attività divertente e intensa che unisce svago e elementi tecnici tipici del pattinaggio corsa. Adatti a ragazzi e ragazze con tanta energia da bruciare!



CORSI AMATORIALI DI PATTINAGGIO PER ADULTI in orario serale, per chiudere la giornata con una sferzata di energia e divertimento!

Occasionalmente presso il Pattinodromo di Rivoltella si organizzano serate di "Roller-Music" a tema.

Le atlete Gardalago hanno conquistato varie volte il podio nei Campionati Italiani federali dal 2004 a

oggi, oltre ad un quarto posto e un quinto posto al campionato europeo e con l'ultima stagione sportiva il medagliere sociale si è arricchito di una medaglia d'argento al Trofeo internazionale di solo dance. Attualmente l'associazione è una delle più rinomate scuole di pattinaggio Lombarde ed è ai vertici delle classifiche regionali nelle specialità del pattinaggio artistico e pattinaggio danza.

L'associazione è affiliata alla FIHP - Federazione Italiana Hockey Pattinaggio, ed a altri Enti di Promozione sportiva AICS e UISP.

Contatti:

Tel. 320 3476708 - 030 9103331 - Posta elettronica: pa.gardalago@email.it

Sito web: www.gardalago.it

Sedi dei corsi:

Nuovo Palasport di Lonato, Via Marchesino - giorni: lunedì - mercoledì - venerdì ore 17,00
Palestra Scuole Medie - Sirmione
Pattinodromo di Rivoltella del Garda

Presidente: PAOLO ZUIN Mob. 338 8720900

Segretario: PAOLA RIGHETTI Mob. 320 3476708

Numero complessivo iscritti ai corsi di Lonato:
80 atleti al 30 11-2013



Virtus Feralpi Lonato: un nuovo passo avanti

Giovedì 19 settembre 2013: un giorno speciale per VIRTUS FERALPI LONATO, l'inaugurazione del nuovo campo di calcio di viale Roma. Il battesimo del campo è stato tenuto da una amichevole "di lusso" tra i nostri magnifici ragazzi della prima squadra

e FERALPISALO; graditi ospiti per l'occasione. Mai però come in questa occasione il risultato calcistico è scivolato in secondo ordine rispetto al risultato di pubblico, entusiasmo, consensi e nomi illustri presenti. Giuseppe Pasini, sempre in prima fila al nostro fianco, Marco Leali direttore generale di Feralpisalò, gli assessori Ettore Prandini e Oscar Papa in rappresentanza dell'amministrazione comunale con don Gianni Guandalini hanno contribuito, con la loro presenza, a rendere più entusiasmante la giornata. È infatti una grande vittoria per tutti noi che al primo posto dei nostri obiettivi avevamo messo, sin da subito, un terreno di gioco adatto alle

velleità di Virtus Feralpi Lonato e di tutti i ragazzi che si avvicinano al calcio a Lonato. La sinergia che si è creata sin da subito tra la nostra dirigenza, il nostro sponsor Feralpi e, determinante, Ettore Prandini con l'intera amministrazione comunale ha fatto sì che ciò che sembra impossibile diventasse realtà. Ora la nostra scuola calcio, tra le poche in provincia che si fregia del riconoscimento



ufficiale FIGC, può ospitare i suoi compioncini in erba su un campo consono alle loro aspettative e necessità. Con buona pace dei genitori che, legittimo, chiedono il meglio per i loro bambini. Il tutto, abbinato al continuo miglioramento dello staff degli allenatori ed edu-

catori, si è tradotto in una crescita del numero dei bimbi che per la nuova stagione entrante si sono iscritti alla nostra scuola calcio. Un grande stimolo per fare sempre meglio e per ritenere che anche i piccoli atleti che ancora non si sono avvicinati al nostro calcio in futuro lo possano fare. Le opportunità, entrando alla Virtus, sono molteplici. Non solo fare calcio e sport in un ambiente sano ed



educativo, ma anche la possibilità di cullare il sogno di approdare un giorno al calcio professionistico di Feralpisalò oppure semplicemente fare calcio vestendo la maglia dalla grande V. È infatti realtà la nostra prima squadra composta da quasi tutti ragazzi provenienti dal nostro settore giovanile e altrettanto reale e palpabile il seguito e l'entusiasmo che ogni domenica riscuote.



Centro Volley Lonato insieme per crescere



la perfezione, l'ordine e la pulizia delle nostre strutture e della nostra Mary Anelli a cui spetta il compito di accogliere ed inserire i nostri ragazzi nel mondo della scuola calcio dove Enio Mor, responsabile scuola calcio, e James Vasori ne garantiscono il perfetto funzionamento. Uno staff che affianca ogni settimana un gruppo di oltre 50 persone alla cui testa è costantemente presente il vice -presidente

Altri passi avanti però ci aspettano ancora. Un settore giovanile in crescita non significa che abbia completato uno sviluppo che passa attraverso l'impegno e la disponibilità di quanti vi operano. La società è infatti impegnata a migliorare la formazione di allenatori e accompagnatori sia in termini calcistici sia in termini di addestramento all'uso di strumenti di primo soccorso. E questo aggiunge impegno all'impegno già richiesto a tutti. E' però certamente da sottolineare che tutta l'organizzazione poggia sulla costante presenza e operatività di Daniele Balbi, direttore sportivo, la cui esperienza risulta ogni giorno sempre più determinante, sul coriaceo Egidio Abbianoni il cui contributo garantisce

Gianpiero Anchieri.

Molte idee da sviluppare ancora bollono in pentola. Altre iniziative da affiancare ai tornei primaverili ormai decollati e diventati appuntamenti fissi: il memorial Mario Gambaretti, riservato alle squadre juniores del Garda e il torneo categoria pulcini. Ma ciò sarà realizzabile solo se ancora di più il consenso e la simpatia sarà supportato da concreta disponibilità alla partecipazione attiva. Sin d'ora ringrazio coloro i quali in futuro decidessero di avvicinarsi a VIRTUS FERALPI LONATO. Siamo tanti, ma non siamo mai abbastanza. Le porte sono aperte a tutti!

Il presidente
Emilio Hueber



La pallavolo è bella, piace ed il Centro Volley Lonato continua la sua tradizione sportiva potendo contare su oltre un centinaio di ragazze iscritte all'associazione.

La pallavolo di Lonato del Garda ha la sua sede operativa nel nuovo palazzetto dello sport, un edificio ammirato ed anche un po' invidiato dalle formazioni sportive avversarie che accoglie ogni settimana.

Sei le squadre in campo nelle diverse categorie: Minivolley, under 12, Mirò Medical Center under 13, Computec under 14, Nova Frigo under 18, Damax Prima divisione. Numerosi e validi sono gli allenatori che guidano le ragazze: per le giovanissime del Minivolley vi è Elisa Bresciani, mentre l'under 12 e la Mirò Medical center sono allenate da Claudio Valotti, la Computec da Michela Rizzetti, la Nova Frigo da Laura Zorzi e la Damax da Lidia Curti.

La pallavolo è uno sport di squadra in cui le atlete e gli atleti, divertendosi, imparano l'importanza dello stare insieme. Vivono l'esperienza di condividere emozioni nella consapevolezza che solo insieme la gioia di una vittoria si moltiplica e la delusione di una sconfitta si attenua. Perché nella pallavolo

si vince o si perde sempre e solo insieme. Fanno uno sport dove il fisico e la mente beneficiano di un'attività che contribuisce a far crescere le giovani nel rispetto delle avversarie, delle regole e del gioco corretto.

Tecnica e capacità atletiche si fondono in un'unica attività di gruppo che consente di vincere solo se tutti insieme si fatica per un comune obiettivo.



Intorno alla squadra si ritrovano dirigenti, tifosi e genitori che si impegnano dedicando il proprio tempo libero alla buona riuscita delle attività delle atlete. Si impara tanto nella pallavolo e una volta cominciato non si vorrebbe mai smettere. Se qualcuno volesse praticare questa attività, vi è ancora la possibilità di farlo telefonando a Roberta 320 3078990.



FERRAMENTA UTENSILERIA OLEODINAMICA

Via Molini, 53
25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. 030 9133216
Fax 030 9134917
e-mail: info@fer2000.it



La Polisportiva Lonato del Garda, da il Benvenuto all'annuale Fiera di Lonato che anche quest'anno sarà ospitata nel Nuovo palazzetto dello sport di via Marchesino.



aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì fino alle ore 22; il sabato si può assistere alle partite di campionato di volley delle squadre di casa.

Vari sono i progetti scuola che hanno ricevuto consensi e numerosi sono i bambini che all'interno dell'orario scolastico possono usufruire della struttura, imparando le diverse discipline.

Grande successo ha riscosso il grest-multisport organizzato l'estate appena trascorsa:

grazie a questa iniziativa, tutti i bambini che vi hanno preso parte hanno potuto sperimentare le attività proposte dalla polisportiva tra cui pallavolo, ginnastica aerobica ed acrobatica, hip hop, pattinaggio e ginnastica artistica, oltre alle classiche attività creative e ludiche, trascorrendo in modo costruttivo e formativo le vacanze.

La polisportiva cresce e spera di veder sempre aumentare il numero di giovani all'interno di una grande struttura come quella del nuovo palazzetto. Info orari dei corsi all'ingresso del Palazzetto dello sport e su www.polisportivalonato.it



Giornata di apertura attività con tutti gli sport in pista



Si è svolta nel mese di aprile l'assemblea dei circa duecento soci del Gruppo Sportivo Lonato 2. Dopo i saluti di rito, il Presidente dott. Michele Vitello ha esposto i dati del bilancio annuale che si è chiuso con un risultato negativo, ma pur sempre soddisfacente. Tale soddisfazione è dovuta al fatto che fra le spese ci sono costi di manutenzione straordinaria all'immobile di proprietà comunale per un importo di 13.200,00 euro in aggiunta a quelle sostenute l'anno precedente ammontanti a 16.200,00 euro.

Le entrate sono così ripartite: Attività varie euro 3.000,00, sponsor vari euro 2.500,00, contributi varie aziende euro 2.000,00, contributi Comune di Lonato euro 700,00, festa di quartiere euro 20.500,00, torneo di calcio euro 11.300,00 per un totale di euro 40.000,00. Le uscite sono così ripartite: Manutenzioni straordinarie all'immobile euro 13.200,00, utenze varie euro 3.000,00, manutenzioni ordinarie euro 2.600,00, festa di quartiere euro 19.600,00, torneo di calcio euro 8.600,00 per un totale di euro 47.000,00

Il presidente ha quindi fatto presente che oltre all'attività calcistica, nel nostro centro sportivo si svolge attività di ginnastica per signore, gioco delle bocce, feste di compleanno per bambini, assemblee condominiali dei residenti.

Il torneo di calcio che si è svolto nel mese di Maggio con ben sedici squadre è arrivato alla sua sedicesima edizione grazie al costante impegno dell'amico Renzo Mariotto. Un ringraziamento particolare anche a tutti i soci volontari che si impegnano nella manutenzione delle strutture e nella realizzazione delle varie attività.

Purtroppo una nota amara è stata la comunicazione

che ci vediamo costretti a non fare più la festa di quartiere in quanto con le nuove imposizioni da parte dell'ASL ci è impossibile garantire gli standard qualitativi cui avevamo abituato i nostri ospiti. Comunque la nostra voglia di fare



ed il nostro entusiasmo sono stati dirottati nella organizzazione della festa di San Giovanni dove, unitamente agli amici di Campagna, abbiamo garantito un ottimo risultato.

A conclusione dell'assemblea si è deciso di destinare una somma di euro 500,00 a scopo benefico ed in collaborazione con l'Assessorato ai servizi Sociali sono stati distribuiti a famiglie bisognose dieci buoni spesa da 50,00 euro cadauno per acquisti presso "D PIU" di Lonato d/G in Via Molini Zona Industriale.

Quindi non solo sport, ma sport, volontariato, beneficenza e quant'altro, questo è il "G.S. LONATO 2".



Concorso e Mostra di Pittura Gienne 2013/2014: “Pesca e pescatori del Garda”

Sempre più artisti dal lago di Garda e dintorni hanno risposto all'invito artistico della redazione di GN - Gardanotizie. Sono circa 25 gli artisti che hanno partecipato con le loro opere al **5° Concorso di pittura Gienne**, organizzato dalla redazione dell'omonimo mensile del lago di Garda, un'idea di Luigi Del Pozzo. «Ogni anno è una sorpresa – commenta Luigi – e con soddisfazione ci accingiamo a inaugurare, venerdì 17 gennaio, anche la quinta mostra di questo concorso. Come sempre, per i visitatori, ci sarà la possibilità di votare i quadri e di contribuire all'assegnazione del Premio giuria popolare».

Dal 17 al 19 gennaio, durante la **56ª Fiera di Lonato del Garda**, saranno esposte presso l'aula magna della scuola media “Camillo Tarello” le opere dei **25 partecipanti**, quest'anno ispirate al mestiere più antico del lago, **un omaggio alla pesca e ai pescatori del Garda**.

Alla prima edizione erano state “le ali e vele del Garda” a stuzzicare la fantasia degli artisti in concorso, poi “le albe e i tramonti sul Garda”, quindi “i castelli e le rocche” del nostro lago e, nell'ultima edizione, il tema del “Garda religioso”.

Un angolo particolare sarà dedicato ad un pittore lonatese, Dario Lorenzini, con una mostra postuma rappresentativa dell'estrosità di questo nostro concittadino scomparso nel 1999.

La mostra con le opere del 5° Concorso di pittura Gienne resterà aperta a ingresso libero negli orari della fiera: venerdì dalle 15 alle 21, sabato dalle 9 alle 21, domenica dalle 9 alle 19.00.

I visitatori potranno compilare una scheda esprimendo la loro preferenza e assegnando così lo speciale “Premio giuria popolare”. Domenica 19 gennaio, alle 18.30, si ter-



Dario Cominelli, vincitore giuria tecnica



Elena Memini, vincitrice giuria popolare



rà infatti la premiazione degli artisti con brindisi finale. Interverranno per assegnare i vari riconoscimenti il presidente onorario **Giovanni Rana**, il presidente della giuria qualificata **Athos Faccincani**,

l'assessore provinciale ai Servizi culturali e turistici **Silvia Razzi**, il sindaco di Lonato del Garda **Mario Bocchio** e il vicesindaco **Monica Zilioli**, l'assessore al Commercio e presidente del comitato fieristico **Valentino Leonardi**, il consigliere comunale e direttore della fiera **Nicola Ferrarini** e altre autorità cittadine.

L'ingresso è libero, vi aspettiamo come sempre numerosi!

Si ringraziano sin da ora gli sponsor, i collaboratori e quanti potranno visitare la mostra ed esprimere il loro voto per le opere d'arte che colorano e uniscono il Garda.

Francesca Gardenato

TINTEGGIATURE E DECORAZIONI

- Imbiancature e Decorazioni d'interni ed esterni
- Stucchi e Marmorini
- Isolamenti a Cappotto
- Finiture di pregio



G.N.R.
di Lomurno Rodolfo & C. S.n.c.

Via Zini, 17 - Lonato d/G. (Bs)
Cell. 328 5382892
gnrlomurno@alice.it

Roller Show

Spettacolo di pattinaggio al nuovo Palazzetto dello Sport di Lonato del Garda



Il prossimo 1 Febbraio 2014, presso il NUOVO Palasport di Lonato del Garda, alle ore 20.30 si terrà l'ormai consueto appuntamento con il "Roller Show" giunto alla sua 11ª edizione organizzato dall'ASD PATTINAGGIO ARTISTICO GARDALAGO con il patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune Lonatese e in collaborazione con il gestore dell'impianto sportivo POLISPORTIVA LONATO D/G.

Come per le precedenti edizioni di questa autentica festa del pattinaggio artistico, il saluto di benvenuto sarà dato dall'assessore allo sport dr. Ettore Prandini che aprirà la manifestazione.

L'edizione 2014 del Roller Show, proporrà un Gran Galà con i migliori numeri dello spettacolo "IL BOSCO DELLE MERAVIGLIE" che trasporterà il pubblico in un bosco dove favole e magia si intrecciano dando vita a nuove avventure. Con il supporto di musiche coinvolgenti e magiche atmosfere le coreografie ideate dall'allenatrice fiorentina Eleonora Pucci e dagli altri allenatori Gardalago e si susseguiranno in un crescendo di emozioni fino al Gran Finale. Un graditissimo banco di prova per gli oltre 180 pattinatori grandi e piccoli che in questa occasione non mancheranno di emozionare il pubblico con la loro passione.

I numerosi spettacoli degli atleti di casa saranno intervallati dall'esibizione degli atleti della Nazionale Italiana che presenteranno i loro numeri più emozionanti con i quali hanno primeggiato ai recenti campionati mondiali 2013

conquistando numerose medaglie. Si esibiranno, i campioni MONDIALI di coppia danza Anna Remondini e Alessandro Spigai, il Vice campione Mondiale di Singolo Pierluca Tocco divenuto ormai un beniamino dei numerosi appassionati locali.

Appuntamento quindi domenica 01 Febbraio alle ore 20.30 con ingresso gratuito al NUOVO palasport di Lonato del Garda che sarà prevedibilmente gremito in ogni ordine di posto.

I corsi di pattinaggio artistico riaprono le iscrizioni dal mese di Febbraio 2014 nel nuovo palasport di Lonato nei giorni Lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 17.00. prove gratuite e noleggio pattini.

Altre info su www.gardalago.it o telefonando al 3203476708.



Alberi di Natale

Colorati ed ecologici. Hanno conquistato il pubblico e i visitatori di Lonato i numerosi alberi di Natale presentati in piazza Martiri della libertà nella prima domenica del Mercatino delle tradizioni natalizie (8 dicembre) organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Lonato del Garda. Il primo concorso degli alberi di Natale ha coinvolto le classi delle scuole lonatesi stimolando gli alunni a ideare e realizzare alberi con materiali di riciclo. Così sono nate le "opere d'arte", poi votate dalla giuria e dai cittadini, ed esposte presso la Biblioteca civica. Tra i materiali più usati per decorare gli alberi di un Natale ispirato alla raccolta differenziata e all'abbattimento degli sprechi: bottiglie di plastica e scatole di cartone, lattine, polistirolo, decorazioni fantasiose fatte con cartone, spugna, vecchie scarpe, colori e pastelli e altri materiali e da oggetti inutili che anziché essere buttati nella spazzatura hanno tro-

vato un nuovo impiego, natalizio e originale, molto apprezzato dall'amministrazione comunale, da tempo impegnata nell'incentivare la raccolta differenziata. Complimenti a tutti i ragazzi e ai loro insegnanti per i lavori presentati.



iTown - Touch the City

Lonato si reinventa in tasca!

Appoggiando e sostenendo uno dei progetti più promettenti del momento, il comune di Lonato del Garda ha deciso di partecipare attivamente alla realizzazione di un'applicazione mobile gratuita per tutti i cittadini.

Si chiama iTown Lonato ed è un applicativo disponibile su tutti i cellulari Apple e Android, che da oggi offre la possibilità di ricevere informazioni e indicazioni direttamente dagli uffici Comunali in tempo reale. Il tutto a portata di mano.

iTown diventa la Nostra "Città Virtuale": un nuovo servizio di comunicazione all'avanguardia, il quale promosso dai Comuni crea una maggiore informazione al cittadino e al turista.

Questa nuova Applicazione oltre a valorizzare il territorio offre una vetrina virtuale a tutte le attività che desiderano promuoversi al di fuori del loro Comune in modo efficace.

Il progetto iTown, a pochi mesi dalla nascita ha visto l'adesione di 22 amministrazioni comunali del territorio Gardesano, il Comune di Cremona, La Provincia di Brescia e associazioni albergatori, ristoratori e commercianti dei maggiori comuni Gardesani, principali aziende private legate al settore turistico.

All'interno dell'App iTown troverete:

- eventi
- locali
- attività ricettive
- aziende
- orari utili
- servizi
- mostre artistiche
- cultura
- magazine
- promozioni



Sarà disponibile inoltre uno spazio dedicato al cittadino, per comunicazioni e indicazioni dirette col Comune, dettagliate e sicure, ben presto anche attraverso le notifiche push!



WWW.ITOWNLAB.IT

iTown Lonato offre un modo nuovo e sempre aggiornato per tenersi informati nel proprio Comune e su tutto il territorio circostante con il minimo sforzo,

grazie al "circuitto virtuale" di eventi e promozioni che la lega a tutti gli altri comuni Gardesani e non.

iTown LAB, la Start-up che lo ha creato, è uno tra i primi esempi italiani che ha fatto breccia nel cuore della Pubblica Amministrazione riuscendo ad ottenerne fiducia a suon di progetti di promozione del territorio e un nuovo Brand che punta a trasmettere una buona immagine aziendale genuina e dinamica.

Cosa aspettate andate su Apple store o Play store, in pochi semplici passi digitando "Lonato" potrete scaricare l'applicazione gratis!



ospiteremo
il Campionato Mondiale
di tutte le discipline Olimpiche
nel 2015



ospiteremo
il Campionato Mondiale
di Fossa Universale
nel 2014

I NOSTRI NUMERI

12 Campi di Fossa Olimpica
6 Campi di Skeet
3 Campi di Percorso di Caccia
1 Campo di Trap Americano

AVVICINARSI

AL NOSTRO SPORT

Oltre ai campi di percorso caccia, è sempre attivo un campo di Trap Americano con piattelli con traiettorie facilitate ideale per neofiti ed allenamenti per la caccia.

SCUOLA DI TIRO

Organizziamo Corsi di tiro a volo per tutti i livelli di esperienza maggiori informazioni sul nostro sito web.

FIERA DI LONATO 2014

In occasione della Fiera di Lonato del Garda
Domenica 19 gennaio
dalle 9:30 alle 12:30
Trap Concaverde mette a disposizione campi ed istruttori per permettere a tutti di provare ed avvicinarsi al tiro a volo.

2014

Trap Concaverde
da **32** anni, protagonista
nel mondo del Tiro a Volo Italiano ed Internazionale



TRAP CONCAVERDE

LOCALITA' BASIA
LONATO DEL GARDA (BS)
+39 030 9990200 - fax +39 030 9990210

www.trapconcaverde.it



scatta sul QR Code
con il tuo smartphone



Nuovo Guinness dei primati per la Deco lonatese: 70 chili di òs de stòmech appesi in piazza da venerdì a sabato sera, poi risottata domenicale.

Osso dello stomaco e raperonzoli, l'orgoglio di Lonato del Garda punta sulla buona cucina e i sapori di una volta.

Osso dello stomaco e raperonzoli, orgoglio Deco di Lonato del Garda che punta sulla buona cucina e i sapori di un tempo. Con le ricette dei nostri nonni, del resto, difficile sbagliare. E la natura, per conto suo, offre prelibatezze che basta saper cogliere. Con una deliberazione unanime, il Consiglio comunale lonatese ha votato lo scorso anno il completamento dell'iter per l'istituzione della Denominazione comunale d'origine per i prodotti locali come l'òs de stòmech, un salume che si produceva una volta nelle campagne di Lonato e veniva consumato nei momenti di festa, momenti speciali di genuina convivialità, direttamente nei campi o durante la trebbiatura e la vendemmia.

Un osso dello stomaco "da Guinness dei primati" sarà esposto in piazza Martiri della libertà a Lonato, durante la fiera, anche in questa edizione. Ma la sfida raddoppia, rispetto al 2013: «l'osso dello stomaco che vedremo appeso in piazza quest'anno sarà da 70 chili – anticipa il ristoratore Marino Damonti – e lo abbiamo fatto cucire da una signora lonatese che ha unito, per l'occasione, sette vesciche di maiale».

Come già fatto lo scorso anno con grande successo, l'osso dello stomaco resterà appeso per due giorni in piazza, davanti al municipio, per essere poi cotto durante la notte di sabato 18 e servito con risotto, distribuito gratuitamente alle 12.30 di domenica 19 gennaio e poi ancora nel pomeriggio. La risottata per tutti è già una tradizione e sarà un'ottima occasione per gustare la Deco lonatese.



Speciale versione di osso dello stomaco "dolce" ideata da Marino Damonti per la Fiera.

Osso dello stomaco

Secondo la tradizione, nel giorno della fiera, i contadini delle frazioni venivano in centro a portare nelle osterie il loro salame, per dividerlo in compagnia, con amici e compaesani. È questa un'usanza

za che Lonato del Garda non vuole dimenticare ed è l'osso dello stomaco il simbolo gastronomico della Fiera regionale 2014.

Ecco perché alcuni macellai lonatesi si sono uniti per preparare un osso dello stomaco "gigante", da Guinness dei primati: 70 kg di prodotto. Poiché, però, non esiste una vescica di maiale tanto grande, una signora del paese è stata incaricata di cucirne insieme sette per riempire la grande vescica così ottenuta con impasto e pezzi di sterno del suino. **Il mega òs de stòmech verrà appeso venerdì 17 gennaio** sotto il municipio e rimarrà esposto fino a sabato sera, poi cotto nella notte e servito la domenica per pranzo.

Occorreranno circa otto/nove ore per cuocere l'insaccato gigante e cucinare il risotto da offrire agli ospiti della fiera, durante la domenica mattina. Il risotto con l'osso dello stomaco, novità 2013 e riproposta con entusiasmo anche nell'edizione 2014, sarà distribuito gratuitamente dagli Alpini durante la domenica. Nella ricetta lonatese dell'osso dello stomaco, spiega l'esperto gastronomico della Fiera **Marino Damonti**, ristoratore e membro della commissione istituita dal sindaco



Ordanini geom. Fabrizio & C. snc

costruzioni e ristrutturazioni edili

Via del Pesco 9/a
25017 Lonato d/G (BS)
Tel. 335-6190166
Tel. 030-9919981
C.F. e P.iva 03395150984
e-mail: fabrizio.ordanini@virgilio.it



per le Deco, «si usa l'osso dello sterno, messo per un giorno intero a marinare "en visiù", in un mix di vino rosso e sale, pepe, aglio, cannella e noce moscata. Quindi l'osso deve essere tagliato a pezzi con il coltello e insaccato nella vescica del maiale insieme all'impasto di carne, precedentemente preparato, con parti suine magre e grasse, spezie e grappa giovane. L'insaccato viene quindi legato per



ottenere otto spicchi, forato e asciugato. Si gusta dopo almeno due ore di cottura in acqua bollente». Durante la fiera non mancheranno le occasioni di promozione della nuova Deco, cui si andranno ad aggiungere anche i raperonzoli, altra prodotto tipico, erbetta semplice ma saporita, testimone della cultura e del passato lonatese.

Raperonzoli
È in approvazione anche il disciplinare per un'altra Deco, orgoglio di Lonato del Garda. I suoi fili verdi si chiamavano *rampónsoi*, in italiano raperonzoli (o ramponzoli). Per i botanici il nome tecnico è campanula rapunculus (della famiglia delle campanulacee). È un'erba "vagabonda", di poche pretese, che poco si eleva da terra. La si scorge bene quando è in piena fioritura, da maggio a settembre, e i suoi fiorellini azzurro-violacei a campanula punteggiano i prati incolti, tra vigneti e oliveti, all'ombra dei quali questa piantina cresce

spontaneamente. Passeggiando all'aria aperta, la si può incontrare in campagna, sui cigli della strada o dei sentieri, nelle scarpate o in luoghi abbandonati. Quel che più interessa di lei, per quanti sono in cerca di gastronomiche ricercatezze, «sono le sue polpose radici e le foglie basali: crudi o cotti, questi sono ingredienti perfetti per insaporire risotti, minestre e anche sfiziose insalate primaverili o per guarnire in modo ghiotto secondi di carne», afferma **Marino Damonti**. «A Lonato, ricordo che mia mamma e le altre signore, e prima ancora le nostre nonne, preparavano i *rampónsoi* lessati, da abbinare all'osso dello stomaco o ad altri salumi nostrani». Oggi questa erba spontanea e umile è più rara da trovare rispetto a un tempo, ma ciò non vale a Lonato del Garda. Dove un'azienda la coltiva in serra ed esporta

da anni in tutta Italia. La semina avviene tra luglio e settembre, il raccolto da novembre fino ad aprile, e la fioritura giunge tra maggio e agosto inizio settembre. Come accennato, ha una gustosa radice a tubero, lunga fino a 10 cm, bianca e carnosa, con un gusto dolciastro simile alle noci. Le foglie di colore verde intenso, con i bordi frastagliati, si sviluppano a fine estate. Carote, porri e raperonzoli sono perfetti per guarnire piatti e farcire piadine e insalatone. «Le radici dei raperonzoli sono ottime crude, in insalata, oppure lessate o rosolate nel lardo, o modernamente fritte nel burro. Cotti si sciolgono in bocca come il burro. Ma la vera curiosità – chiude il ristoratore Damonti, che sta seguendo l'iter per la Deco – è che questa erbetta è consumabile anche dai diabetici. La sua radice, succulenta e dolcissima, non contiene amido ma inulina. E a differenza delle catalogne, i raperonzoli sono morbidi e gradevoli... insomma una prelibatezza».

Regolamento gare gastronomiche

Salam e Chisöl

Domenica 19 Gennaio 2014
Palazzo Municipale, inizio alle ore 10

GARA 1: "El salam pö bù de Lunà"
(valutazione del miglior salame)

GARA 2: "El chisöl de la mè nōna"
(valutazione del miglior chisöl).

MODALITA' D'ISCRIZIONE E LA CONSEGNA:
Le domande di iscrizione alle gare devono essere redatte sull'apposito modulo da ritirarsi presso la segreteria della Fiera oppure utilizzando il tagliando sotto riportato.

CONSEGNA DEI PRODOTTI
SALAME: da venerdì 17 gennaio a sabato 18 gennaio
CHISÖL: da sabato 18 gennaio (non prima per mantenere la fragranza del prodotto)
Presso la segreteria della Fiera (Palazzo Municipale tel.030 9131456) - Sig.ra Gledis Rossi dalle 9,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 19,00

ISCRIZIONE GRATUITA.
L'iscrizione è libera per tutti i cittadini residenti e non.

PREMIAZIONE
Domenica 19 gennaio 2014 dalle ore 18.00 presso il porticato del Municipio in Piazza Martiri della Libertà. A seguire assaggi dei prodotti in concorso.



CARATTERISTICHE E MODALITA' DI CONSEGNA DEI PRODOTTI:

SALAME: peso minimo gr. 800
Tempo di stagionatura: 45 giorni; non si terrà conto della presenza o meno di muffa o della grandezza del taglio della carne; verranno esclusi dalla gara i salami che presentino buchi o "pulcino"; verrà considerato un pregio del salame la facile rimozione del budello.
Confezionamento: sacchetto di carta con allegata descrizione degli ingredienti utilizzati.

PREMI: 1° CLASS. € 200,00 - 2° CLASS. € 150,00 - 3° CLASS. € 50,00 oltre ad un attestato comprovante la classificazione.

CHISÖL: peso minimo gr. 500
Ingredienti di base: Farina, Strutto, zucchero e uova di origine controllata.
Attenersi a questi ingredienti della ricetta classica bresciana, verrà considerata un pregio la "tipicità".
Confezionamento: scatola di cartone per torte, nella quale andrà inserito il dolce chiuso in un sacchetto di plastica per alimenti, con allegato l'elenco degli ingredienti utilizzati.

PREMI: 1° CLASS. € 150,00 - 2° CLASS. € 100,00 - 3° CLASS. € 50,00 oltre ad un attestato comprovante la classificazione.



56ª Fiera Regionale di Lonato del Garda - 17-18-19 Gennaio 2014
DOMANDA D'ISCRIZIONE ALLE GARE GASTRONOMICHE

GARA SALAME n. GARA CHISÖL n.

Nome Cognome

Indirizzo: Via CAP Città Prov.

Tel. Lì, gennaio 2013

Con la presente domanda, il sottoscritto, dichiara di accettare integralmente il regolamento sopra indicato e di riconoscere l'insindacabile giudizio della commissione giudicatrice. Il prodotto gastronomico, realizzato per la gara in oggetto, diventerà in ogni caso di proprietà del Comune di Lonato del Garda.

In fede

Le serate Florovivaistiche in memoria di Camillo Tarello

Lonato del Garda, essendo il paese nativo di Camillo Tarello, noto Scienziato Agronomo di fama mondiale del XVI secolo, mentre nelle vicinanze di Cadignano (Brescia) nacque l'agronomo bresciano Antonio Gallo, si è pensato di dedicare dei convegni che per una volta legassero il modo del verde con la fiera.

Le Serate Florovivaistiche di Lonato del Garda in memoria di Camillo Tarello

Incontri di giardinaggio e orticoltura

Relatore:
Fiorenzo Pandini,
Dott. Agronomo Membro Italiano A.P.S.

Giovedì 9 gennaio 2014, ore 20,30:
L'orto e il frutteto di casa : problemi soluzioni.

Giovedì 16 gennaio 2014, ore 20,30:
Giardinaggio pratico: Irrigazione, Concimazione, Malattie

Giovedì 23 gennaio 2014, ore 20,30:
I trucchi per la cura delle piante in casa.

Camillo Tarello:

Scenziato ed Agronomo di fama mondiale del XVI secolo. Dedicò i suoi studi all'agricoltura in un fondo agricolo di sua proprietà alla Marcina di Gavardo, paese nel quale morì nel 1573. Scrisse l'opera "RICORDI D'AGRICOLTURA" stampata più volte fino agli inizi del 1811 nel quale, puntigliosamente, dichiarava la sua origine Lonatese. Nei suoi libri consigli su la coltivazione nei campi, la concimazione, consigli sulla bruciatura del stoppie, rotazione quadriennale e altre informazioni ancora oggi utilizzate da tutti gli agricoltori e appassionati.



Agostino Gallo:

Agronomo Bresciano (1499/1570) protagonista dell'agronomia cinquecentesca, il moto di rinnovamento degli studi agrari di cui, la nuova agricoltura irrigua della val Padana e alle culture foraggere.



La serata dedicata al costruire e all'abitare ecostenibile

SABATO 18 GENNAIO

Ore 21.00. Convegno:

"Case a consumo zero: l'esperienza del Comune di Lonato del Garda"
presso la Sala Celesti del palazzo municipale.

Relatori:

Giuseppe Cabini, Architetto
Roberto Vincenzi, Perito

Si tratta di una casa altamente efficiente dal punto di vista energetico che, grazie a un'attenta progettazione, raggiunge un ottimo comfort abitativo senza alcun impianto di riscaldamento e raffrescamento; vive cioè con l'irraggiamento solare dosato nei periodi richiesti.

Fondamentale l'involucro: il tetto e le pareti sono talmente isolati che basta quasi la sola presenza delle persone all'interno della casa per riscaldarla. Inoltre, grazie all'applicazione di tutte le nuove tecnologie, come ad esempio il fotovoltaico per tutti i consumi domestici (senza l'ausilio di gas metano), i recuperatori di calore dall'acqua calda che viene eliminata attraverso le docce, il recupero delle acque piovane, si arriva ad una completa autonomia energetica che permetterà ai proprietari di guadagnare, secondo le stime fatte, circa 1.500 euro ogni anno sui consumi energetici domestici: da qui il nome di CASA PASSIVA.



Un esempio di "Casa Passiva" edificata a Lonato del Garda in località San Cipriano.


CHERUBINI F.LLI
vivai parchi giardini

sede: via Fornaci dei Gorgi, 6 - 25017 LONATO - BS - tel. 030 9919962
esposizione: via Gazzo (S.S. Lonato-Montichiari) - 25017 LONATO - BS


GRONDPLAST
F. 1 s.r.l.

Via Torquato Tasso, 15
MOLINETTO di Mazzano (BS)
Tel. 030.2620838 • www.grondplast.it

Concessionario per la
provincia di Brescia di **JOHN DEER WATER**
irrigazione professionale

Agriturismo
Cascina Graziosa

Anche pernottamento

Uscita Autostrada A4
Desenzano d/G (BS)
direzione Mantova
V. Lugasca, 18 - Lonato d/G
Cell. +39 340 8286917 Graziosa
Cell. +39 349 1350542 Marco
info@cascinagraziosa.com
www.cascinagraziosa.com


BIANCHINI
carpenteria metallica

di Bianchini Andrea e Stefano snc

VIA TRIVELLINO, 32 - LONATO (BS)
TEL. E FAX 030 9131221
email: bianchin49@carpenteriabianchini.191.it



Trattoria DA ARTURO

Madonna della Scoperta
Loc. Madonna della Scoperta - LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9103303 - Fax 030 9919672
Cell. 328 2838655
www.lascoperta.net

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Misto di salumi nostrani, Insalata russa, Sottaceti e cotechino caldo con polenta

Tagliatelle con "Empiöm", Tortellini panna e prosciutto

Salamelle e costine alla griglia, Arista dello chef, Cotiche con fagioli, Contorni misti di stagione

Bis di dolci della casa

Acqua - Vino bianco e rosso "Az. Agr. Tosoni Fabio"

Caffè

€ 22,50 + un gradito omaggio
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Ristorante LA ROCCA CONTESA

Via Ugo da Como, 8 - LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9913780 - 335 6990106
Fax 030 9134420
info@laroccacontesa.it - www.laroccacontesa.it

CHIUSO IL LUNEDÌ - Minimo per 2 persone

Aperitivo di benvenuto

Ossibuchi di maiale alla milanese con porcini e polenta

Tagliolini di grano saraceno con ragù di guanciale di maiale Brasato con verdure e bagoss

Filetto di maiale in foglia di verza su fonduta di fontina e tartufo nero pregiato

Cofanetto di sfoglia con crema al mascarpone e frutti di bosco

Acqua - Una bottiglia di Gropello Garda Classico Doc da uve di origine biologica certificata Cantina Esenta Borgo Castello

Caffè

€ 40,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Ristorante IL RUSTICHELLO

Viale Roma, 92 - LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9130107 - Fax 030 9131145
info@ristorantehotelrustichello.it

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Crustù col Lard, Codegghi nostrà con purea al cren e salsa Verde, Fritadina coi Fons e Pansetà, Sopressa co la polenta brostolada

Risot col "Tastasal", Cavatèi con la Salamela, Fasoi e Formai

Pursili de lat arost e polenta, Patate noele rostide col Sigolot

Turta sabiusa cò la crema al Zabaiù

Acqua - Vin Ros de chèl bün, Moscat d'ùls

Cafè corèt

€ 30,00

Hosteria LE BAGNOLE

Via Bagnole, 4 - LONATO D/G. (BS)
Tel. 329 6776854

APERTO VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

I nostri affettati nostrani, Polpettine, Fagioli con le cotiche, Nervetti in agrodolce con verdure

Risotto con Pestöm e mandorle, Tagliatelle pancetta e broccoli, Pasticcio di lasagna zucca e speck

Costine all'aceto balsamico e miele millefiori, Involtini di verza con ripieno di maiale e verdure

Dolce della casa

Acqua - Vino

Caffè

€ 23,00 È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Il nostro menù, nel corso della rassegna, subirà alcune variazioni per non essere ripetitivo.

Agriturismo IL ROVERE

S. Cipriano, 34 - LONATO D/G. (BS)
Tel. e Fax 030 9120057 - Cell. 338 3727513
www.agriturismoilrovere.it

APERTO DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA

Salame nostrano, Prosciutto crudo, Verdura in agrodolce, Frittata con salsiccia e cipolle, Polenta lardellata, Cotiche con fagioli

Casonsèi dal saür esageràt, Canilù dé n'à òlta

Salamine, costine e coppa alla brace con polenta, Lonza speziata in tegame, Contorni misti di stagione

Sbrisolona con liquore alle prugne o Salame al cioccolato

Acqua - Vino DOC di produzione "Il Rovere"

Caffè

€ 25,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Pub ALLI GALLI GRILL

Via Cominello, 51 - LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9133563

CHIUSO IL LUNEDÌ

Tagliere misto di salumi oppure

La finocchiona, ripieno di maiale ai ferri con semi di finocchio e patatine fritte con salsa Alli Galli

oppure

Stinco di maiale al latte con salsa inglese e patatine fritte

oppure

Tris di spiedini con carni di maiale, verdure e frutta con patatine fritte e salse

1/2 pizza per persona a scelta

Panna cotta con frutti di bosco

Vino - Birra a fiumi

Caffè

€ 15,00

**Agriturismo
MULINO BIANCO**

Az. Agricola Tonolini Tiziano
Via XXIV Maggio, 2 - LONATO D/G. (BS)
Cell. 339 3686845 - 331 5994205
Tel. 030 9130790
info@agriturismomulinobianco.com
APERTO VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
(SU PRENOTAZIONE APERTURA IN QUALSIASI GIORNO)
Salumi misti nostrani, Polenta con lardo, Cotechino, Frittatine con "Pestöm", Fagioli con cotiche, Trippa...
Casoncelli di zucca con "Pestöm", Salsiccia con risotto, Pennette speck e noci, Crespelle con prosciutto...
Maialino al forno, Coppa cotta con spinaci, Filetto di maiale ai capperi, Bolliti misti, Verdure e patate
Dolce della casa
Acqua - 1/4 vino - Caffè
€ 25,00 È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
Per non essere ripetitivi il menù ruoterà settimanalmente, anche con novità.
Da 2-10 persone possibile prenotare in locale intimo e caldo. Questo promo menù sarà esteso fino ad aprile.

**Agriturismo
LA CIVETTA**

Via Civetta, 2/A - LONATO D/G. (BS)
Tel. e Fax 030 9103503 - Cell. 339 1166866
www.agriturismolacivetta.com
APERTO TUTTE LE SERE, SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO
Antipasti della casa con 8 assaggi diversi
Riccioli all'uovo con radicchio e salsiccia
Filetto di maiale agli aromi su pietra serpentina
Contorni cotti e crudi
Sorbetto
€ 20,00
coperto e bevande escluse
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

**Pizzeria Trattoria
DA EZIO**

Via Corobbio, 6 - LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9131778
CHIUSO IL MERCOLEDÌ
Affettati misti della casa con focaccia, Polenta con guanciale
Maccheroncini al torchio con ragù di maiale
Braciole ed "Empiöm" di maiale alla griglia, Contorni di stagione
Chisöl
Acqua - 1/4 di vino rosso
Caffè
€ 18,00 È GRADITA LA PRENOTAZIONE
(Solo su prenotazione anticipata di 2 giorni, in sostituzione dei secondi "Maialino da latte al forno" - **€ 24,00**)
DA NOI "TÖT PORSÈL" PROSEGUE FINO A FINE FEBBRAIO

**Trattoria
DA ACHILLE**

Via Parolino, 2 - LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9130558
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA
Salame, Pancetta, Crudo, Fagioli con le cotiche, Verdura sott'olio, Frittata con la pasta di salame
Risotto al "Empiöm" con trevisano mantecato alla scamorza, Casoncelli alla Breno
Stinco e cosciotto porchettato al forno, Costolette di maialino da latte alla milanese, Verdura al carrello
Dolce della casa
Acqua - Vino Rubino
Caffè
€ 27,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
DA NOI "TÖT PORSÈL" PROSEGUE FINO A FINE FEBBRAIO

**VECCHI SAPORI
da Lucy & Cri**

Via Lonato, 143 - CASTIGLIONE D/S. (MN)
Tel. 0376 1962632
Facebook: LucyCri Vecchi Sapori
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA E SABATO A MEZZOGIORNO
Gnocco fritto con affettati, Crostini con lardo, Funghetti e carciofi
Risotto al Pestöm, Sedanini di pasta fresca con ragù di maiale
Filetto di maiale con porcini, Stinco di maiale, Verdure
Dolci della casa
Acqua - Vino
Caffè
€ 22,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

**Agriturismo
LA SCALERA**

Via Breda, 1 - MAGUZZANO DI LONATO D/G. (BS)
Tel. 030 9133444 - Cell. 348 0041439
SEMPRE APERTO
Antipasto con affettati misti, Lardo e salamina con polenta abbrustolita, Frittatina con radicchio, Crema di peperoni in agrodolce
Primi piatti con trippa e risotto con salsiccia
Secondi piatti con costine al Gropello e filetto di maiale alla griglia con contorno di patate saltate
Dolce della casa a scelta
Acqua - Vino bianco sfuso Lugana, Vino rosso sfuso Gropello
Caffè
€ 20,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

**Trattoria
BETTOLA**

Via Bettola, 15 - LONATO D/G. (BS) - Tel. e Fax 030 9130237
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA E MARTEDÌ SERA
Crudo di Parma, Speck tirolese, Coppa piacentina e salame di Lonato con torta frita e stuzzichini
Risotto col "Pestöm", Mezze penne alla vodka, Crespelle alla valdostana
Eminse ai funghi, Lonza con patate
Dolce al carrello
Acqua - Vino
Caffè
€ 25,00 DAL MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

LA TANA DEL LUPPOLO

Via Schia, 9 - SEDENA DI LONATO D/G. (BS) - Tel. 347 9823917
CHIUSO IL LUNEDÌ (APERTO DALLE 7 ALLE 2)
Salumi, Polenta con lardo, Polenta con salamina, Fagioli con cotiche
Tagliatelle con "Empiöm", Risotto con "Empiöm" taleggio e radicchio
Stinco di maiale alla birra, Cotechino
Crostate
Bevande escluse
€ 28,00
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

**Bar & Pizzeria
VERSILIA**

Via Cesare Battisti, 23 - LONATO D/G. (BS) - Tel. 030 9913831 - Fax 030 9134543
info@barversilia.it
Tagliere di salumi con focaccia
Pizza a scelta
Patatine fritte, Insalata mista
Tiramisù
Acqua - Birra o Vino
Caffè
€ 15,00

**Ristorante
C'ERA UNA VOLTA**

Via Barcuizi, 19 - LONATO D/G. (BS) - Tel. 0309919643
erasmomaiorano@gmail.com
APERTO 7 SU 7
Composizione di Salame Baciato, Culaccia, Capo Collo e Pancetta con Formagella di Malga
Risotto al Pestöm e Bagoss, I Nostri Ravioli all'oss de Stomec
Filetto di Maiale con Lardo di Colonnata al Pepe Rosa, agiato su Polenta Morbida di Storo
Dolce della casa
Acqua - Vino
Caffè
€ 22,00


AVEROLDI
PRODUZIONE VINI D.O.C.
Azienda Agricola
AVEROLDI FRANCESCO
BEDIZZOLE (Bs) - Tel. e Fax 030 674451
www.averoldifrancesco.it

C.S. ELETTRO IMPIANTI
di CROTTI STEFANO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
AUTOMATISMI CANCELLI, ALLARMI,
Sostituzione Vecchi Impianti con Lampade
a LED e Pagamenti Rateizzati
LONATO DEL GARDA (BS)
Tel. 030 9132848 - cselettro@gmail.com

SI RINGRAZIANO GLI SPONSOR DELLA 56ª EDIZIONE DELLA FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA:

ABATE ANNA STUDIO DI FISIOTERAPIA	CANALE DI RAZZI	GRAPHITES ACCONCIATORI
AEDILE ORDANINI GEOM. FABRIZIO	CARROZZERIA NEW CAR	GROND PLAST
AGRIMARKET DI DISCONSI	CHERUBINI F.LLI VIVAI GIARDINI	IDRAULICA ARTIGIANA CROTTI
AGRITURISMO CASCINA GRAZIOSA	CRESCINI CESARE SAS	IMMOBILIARE GIULIA
ARCHITETTURA & URBANISTICA SIGURTA'	ELETTROIMPIANTI DI CROTTI STEFANO	IMPERADORI COPERTURE SRL
ARMERIA PIOVANELLI	FATTORI SRL	LOCATELLI SRL
AZ. AGRICOLA AVEROLDI FRANCESCO	FER 2000 SRL	MIRÒ LONATO SRL
BACCOLI EZIO GOMME	FOOD MARKET SRL	MD DISCOUNT
BIANCHINI CARPENTERIA METALLICA	FORNERIA F.LLI ZAMBONI	MODUS CAFÈ
BISSOLO CASA	G.N.R. SNC DI LOMURNO	TAV TRAP CONCAVERDE A.S.D.
BOLLANI F.LLI	GAZZURELLI MACCHINE AGRICOLE	VIVAIO BOTTURI
BRESCIANI FIORENZO TERMOIDRAULICA	GRAFICHE TAGLIANI	VIVAIO DEI MOLINI

*Orgogliosi di aver lavorato con voi, Manlio e Mario,
vi ricorderemo con affetto e stima!*

Il Comitato Fiera



Ing. Manlio Mantovani



Mario Pace

IL COMUNE E IL PUBBLICO



Città di Lonato del Garda

Orari di ricevimento degli amministratori (su appuntamento)

MARIO BOCCHIO	Sindaco	martedì 12.30-14.00
MONICA ZILIOI	Vicesindaco, Assessore ai Lavori Pubblici	martedì 16.30-17.30
VALERIO SILVESTRI	Assessore alla Cultura	martedì 16.00-17.00
VALENTINO LEONARDI	Assessore al Commercio, Fiere e Mercati	lunedì 9.00-11.00
ETTORE PRANDINI	Assessore ai Servizi Sociali, Sport e Tempo libero, Personale	martedì 9.00-12.00
NICOLA BIANCHI	Assessore all'Ecologia	martedì e giovedì 9.00-12.00
CHRISTIAN SIMONETTI	Assessore all'Urbanistica	martedì 16.30-18.30
ROBERTO TARDANI	Consigliere delegato per i rapporti relativi a Bilancio, Tributi, Patrimonio, Finanze e Agricoltura	mercoledì e venerdì 11.30-13.30

Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali

PROTOCOLLO	• da lunedì a venerdì 9-12.30 • martedì 16-18 • sabato 9-12
SERVIZI DEMOGRAFICI	• da lunedì a venerdì 9-12.30 • martedì e giovedì 17-18 • sabato 9-12
SEGRETERIA	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18 • sabato 9-12
COMMERCIO	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18
PATRIMONIO	• da lunedì a venerdì 9-13
RAGIONERIA	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
TRIBUTI	• da lunedì a sabato 9-12 • martedì 16-18
POLIZIA LOCALE	• da lunedì a sabato 10-12 • servizio cassa, da lunedì a venerdì 10-12
CULTURA	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 15-17
BIBLIOTECA	• da martedì a venerdì 14-18.30 • sabato 9-12 e 14-17
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA	• martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30 • giovedì 16-18
SERVIZI SOCIALI	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16.00-18.00

Numeri telefonici degli Uffici comunali

Centralino - Protocollo	030.91392211 - Fax 030.91392240
AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria 030.91392217 Servizi Demografici 030.91392233 Commercio 030.91392225 Fiera 030.9131456 Difensore Civico 030.91392238
AREA POLIZIA LOCALE	Centralino Polizia Municipale 030.91392223 Protezione Civile 800.610.110
AREA SERVIZI CULTURALI	Istruzione 030.91392245 Cultura 030.91392247 Biblioteca 030.9130755
AREA SERVIZI SOCIALI	Socio Sanitario 030.91392243 Sport 030.91392242
AREA FINANZIARIA	Ragioneria 030.91392258 Tributi 030.91392253 Patrimonio - Casa 030.91392256 Servizio Affissioni 030.9132626
AREA TECNICA	Lavori pubblici 030.91392276 Urbanistica - Edilizia Privata 030.91392279 Ecologia 030.91392282
NUMERI UTILI	Farmacia Comunale 030.9913988 Emergenza Gas - Sime 030.9913734 Pronto Intervento - Sime 0373.230078 Emergenza Acquedotto 030.3530030 Stazione Carabinieri 030.9130051



Il saluto del Comitato Fiera

Pronti, via!!!

Anno nuovo vita nuova, ma soprattutto un appuntamento fisso con la Fiera Regionale di Lonato del Garda, la nostra fiera per "quelli" del comitato. Sì, proprio lei che giunta ormai alla 56ª edizione, nonostante gli anni, ancora ci stupisce per la passione, l'entusiasmo, il calore, e continua a sorprendere espositori e visitatori, inossidabile e sempre al passo coi tempi, rispettando le tradizioni. La voglia di fare e di costruire anche quest'anno non è mancata, nonostante le difficoltà e la fatica che spesso si è fatta sentire, osteggiati anche dalla difficile congiuntura economica.

Ringraziamo gli espositori che, concedendo la loro presenza, ci hanno permesso di organizzare ancora una volta questo grandioso evento, gli sponsor, gli uffici e l'amministrazione comunale, i dipendenti dell'ufficio segreteria e commercio, in particolare il Dr. Nicola Francesconi, le forze dell'ordine, i volontari e tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno collaborato a questo evento e tutti i visitatori che vorranno onorarci della loro presenza rendendo grande anche questa edizione. Grazie di cuore a tutti!

Buon anno e buon divertimento fra i nostri stand !!!

Il Comitato Fiera



COMITATO FIERA 2014

Leonardi Valentino, *Presidente*

Ferrarini Nicola, *Direttore*

Lomurno Lara, Cherubini Nicola, Delperio Fabio, Rossi Gledis, Dolcera Paolo, Gazzurelli Cristina, Rovetta Manuel, Zeni Danilo.

Collaboratori: Binatti Stefano, Cassini Fabrizio, Crotti Andrea, Dell'Aglio Enzo, Frera Diego, Gardenato Francesca, Gazzurelli Simone, Gheda Vilma, Grippa Paolo, Lisioli Silvia, Orio Marco, Orioli Davide.

Numero Unico della 56ª Fiera Regionale di Lonato del Garda 2014

Supplemento a "Lonato in casa"
Notiziario dell'Amministrazione Comunale
Anno XVII - n. 63 - Dicembre 2013

Direttore responsabile: Mario Bocchio
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 5 del 18-2-1997

Editore: Comune di Lonato del Garda

Fotografie:
Archivio Città di Lonato del Garda, Foto Bonetta, LDP, Francesca Gardenato, Centro di documentazione lonatese, autori e associazioni lonatesi

Redattrice: Comune di Lonato del Garda

Stampa: Grafiche Tagliani - Calcinato (Bs)